

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 23 del mese di ottobre dell'anno 2017, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente-----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente-----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria-----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera-----
- dott. Pasquale Laselva Consigliere-----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera-----
- dott. David Pelusi Consigliere Sez. B-----
- dott. Giovanni Vittorio Senes Consigliere-----

Alle ore 10:15 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita dal dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 18 settembre 2017-----
5. Discussione in merito a istituzione elenco speciale albo professionale per i docenti universitari a tempo pieno -----
6. Discussione disciplinare R.G. n. 2012 016 -----
7. Audizione disciplinare R.G. n. 2016 487 -----
8. Audizione disciplinare R.G. n. 2016 466 -----
9. Discussione in merito a determinazione indennità di carica-----
10. Discussione in merito ad attivazione iniziativa con Confcommercio Frosinone

11. Discussione in merito a determinazione contributi anno 2018 iscritti all'Albo - art. 28, c. 6 lett. h), L. 56/89 -----
12. Discussione in merito a composizione Commissione Deontologica e Commissione Tutela -----
13. Discussione in merito a ratifica delibere presidenziali -----
14. Audizione procedimenti disciplinari morosi -----
15. Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari morosi -----
16. Discussione in merito a cancellazione residui -----
17. Discussione in merito a II variazioni bilancio preventivo -----
18. Discussione in merito a iniziativa con la Procura della Repubblica di Tivoli per Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato -----
19. Discussione in merito ad approvazione iniziativa "Progetto di Psicologia Sociale" -----
20. Discussione in merito a impugnazione procedura selettiva finalizzata alla stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato per Dirigente in Pedagogia Clinica Asl VT -----
21. Discussione in merito a organizzazione convegno SIPLO-----
22. Discussione in merito a personale dipendente -----
23. Patrocini -----

Il Presidente comunica la necessità di integrare l'o.d.g. con il punto 23 bis *"Discussione in merito ad affidamento incarico consulenziale concernente un'attività di monitoraggio e supervisione in merito all'attività di redazione di un manuale delle procedure per l'affidamento degli incarichi coerente con la normativa del Codice degli Appalti"*. Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

Il Presidente comunica la necessità di integrare l'o.d.g. con il punto 23 ter *"Discussione in merito ad approvazione iniziativa Progettuale Dal trauma alla trama"*. Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

Il Presidente comunica la necessità di integrare l'o.d.g. con il punto 23 quater discussione in merito a deliberazione CNOP su procedure elettorali e di anticipare la trattazione del punto 23 quater ai punti 1 e seguenti in odg. Il Consiglio approva

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

Punto 23 quater all'o.d.g.: discussione in merito a deliberazione CNOP su procedure elettorali -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 20, "Elezione del Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine", comma I, ai sensi del quale "1. L'elezione del Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine si effettua nei trenta giorni precedenti la scadenza del Consiglio in carica e la data è fissata dal presidente del Consiglio uscente, sentito il Consiglio.";

- Visto il D.P.R. 221 del 25/10/2005 in materia di procedure elettorali e di composizione del Consiglio Nazionale dell'Ordine e dei Consigli territoriali;-----

- Visto l'art. 6, comma II, del Regolamento che disciplina il funzionamento del Consiglio, in base al quale "[...] spetta al Consiglio [...]r) provvedere agli adempimenti previsti alla scadenza per le elezioni del Consiglio; [...]"; -----

- Vista la nota del Ministero di Giustizia prot. 165306.U del 6 settembre 2017, che ritiene di dover interpretare la predetta norma nel senso che le operazioni elettorali di rinnovo di tutti i Consigli territoriali non debbano svolgersi contestualmente ma anno per anno, con riferimento alla scadenza dei singoli Consigli;-----

- Richiamata la nota prot. n. 17000257 dell'11 settembre 2017, inviata dal CNOP rispettivamente ai Ministeri di Giustizia e della Salute, dove il Consiglio Nazionale prende posizione rispetto a tale interpretazione, ritenendola contro l'espressa finalità della norma stessa, nonché lesiva della funzionalità stessa dell'Ente e chiede l'intervento del Ministro della Salute, quale esercente l'alta vigilanza sull'Ordine degli Psicologi; -----

- Visto il parere del Ministero della Salute prot. 49879-P del 3 ottobre 2017, che, in qualità di vigilante sulla professione, al contrario del Ministero della Giustizia, ritiene di condividere l'interpretazione fornita dal CNOP circa l'operatività della norma che può essere realizzata "solo attraverso l'allineamento delle scadenze temporali dei Consigli territoriali", dando piena disponibilità ad incontrare il CNOP ed il Ministero della Giustizia "al fine di addivenire ad una concorde soluzione interpretativa della normativa in questione";-----

- Vista la deliberazione del CNOP n. 41 del 14 ottobre 2017 "Entrata in vigore art. 20 comma 1 della Legge 56/1989 come modificata dall'art. 4, comma 5-septies del DL 244/16"; -----

- Atteso con la citata Deliberazione il CNOP ha stabilito di sospendere le procedure elettorali di rinnovo dei consigli territoriali fino al pronunciamento circa la portata della norma di cui all'art. 20 comma 1 della L. 56/89 da parte dei Ministeri competenti, e comunque non oltre sei mesi. ; -----

- Rilevato che la citata deliberazione risulta illegittima alla luce del combinato disposto dalla Legge 56/89 e dal DPR 221/2005; -----

- Ravvista l'opportunità di chiedere al CNOP il riesame della decisione assunta con la delibera n. 41-17; -----

con votazione 11 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini); -----

-----delibera (n. 485- 17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di porre in essere, per quanto di propria competenza, un intervento per chiedere al CNOP di riesaminare, in autotutela, la decisione assunta con la deliberazione n. 41 del 14 ottobre 2017;-----

- di delegare al Presidente la messa in opera di tutti gli adempimenti del caso con onere di successiva rendicontazione a Consiglio. -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Il Presidente comunica che la dott.ssa Elena Panuccio ha rassegnato le proprie dimissioni dal Gruppo di Lavoro Psicologia e alimentazione; -----

- Il Presidente comunica che la Cons. Segretaria Paola Biondi ha partecipato alla riunione pre-normativa sulla figura professionale "Counselor", tenutosi il 12 ottobre u.s., alle ore 10.30, presso la sede UNI di Roma;-----

- Il Presidente comunica che l'Azienda USL RM 1 ha proceduto, a seguito della nostra diffida (nota prot. n. 6082 del 07/09/2017), alla revoca del "Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 7 comma 6 D.Leg.vo 165/2001, ad uno psicologo clinico della durata di dodici mesi"; -----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 72 del 02/10/2017 la dott.ssa Maria Vittoria Zaccagnini è stata designata quale rappresentante

dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo dei CTU e dei Periti del 9 ottobre u.s. presso il Tribunale di Siracusa;-----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 73 del 05/10/2017 la dott.ssa Viola Poggini è stata designata quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo dei Consulenti tecnici del Giudice del 23 ottobre u.s. presso il Tribunale di Roma; -----

- Il Presidente informa che in data 24 ottobre p.v. si terrà la riunione dei Gruppi di Lavoro e delle Commissioni dell'Ordine in ordine alle risultanze del detto incontro il Consiglio verrà informato nella prossima seduta;-----

- Il Presidente comunica che, con nota prot. n. 7095 del 20/10/2017, è stato richiesto un parere al Ministero della Salute al fine di capire se l'Ordine *“possa essere ritenuto tra gli “Enti e Istituzioni pubblici” che possano elaborare Linee Guida alle quali “gli esercenti le professioni sanitarie, nell’esecuzione delle prestazioni sanitarie con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche, palliative, riabilitative e di medicina legale si attengono [...]” ai sensi dell’art. 5 della citata Legge 8 marzo 2017, n. 24 e s. m. i.”;*-----

- Il Presidente comunica che con nota prot. n. 6854 dell'11/10/2017 è stata trasmessa al Consiglio Nazionale degli Psicologi una richiesta circa l'istituzione dell'elenco speciale albo professionale per i docenti universitari a tempo pieno e la relativa fissazione del contributo annuale. Allo stato dell'arte non è ancora pervenuto un riscontro. -----

- Il Presidente comunica che con nota prot. n. 6863 dell'11/10/2017 è stata trasmessa una richiesta di chiarimenti in merito ad alcune dichiarazioni, diffuse mediante diversi canali online, che il Presidente del CNOP avrebbe rilasciato in merito alla possibilità per i minorenni di potersi recare dal professionista psicologo senza consenso dei genitori. Siamo in attesa di riscontro. -----

- Il Presidente cede la parola alla Cons. Segretaria che procede ad illustrare le modifiche introdotte all'interno del modulo di richiesta di patrocinio;-----

- Il Presidente espone ai membri del Consiglio dell'Ordine le attività e gli obiettivi fin qui raggiunti dall'attuale consiliatura.-----

- Il Presidente informa i membri del Consiglio in merito alla richiesta, pervenuta dalla dott.ssa Laura Barnaba, concernente la sua possibile esclusione dalla Commissione Tutela. -----

Il Presidente informa i membri del Consiglio in merito alla nota pervenuta dalla dott.ssa Annamaria Rapone.-----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio -----

Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale"; -----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";-----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

-visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";--

- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:-----

Aguzzi Carla, nata a Rieti il 25/06/1990 -----

Ambrosini Gianluca, nato a Roma il 08/01/1990 -----

Amici Emanuela, nata a Velletri (Rm) il 12/03/1986-----

Autorino Abigail Rebecca, nata a Brindisi il 07/10/1984 -----

Bartolaccini Gloria, nata a Pitigliano (Gr) il 10/07/1989 -----

Bartolini Noemi, nata a Trebisacce (Cs) il 01/06/1992-----

Basili Emanuele, nato a Fano (Pu) il 27/08/1991-----

Bassotti Roberta, nata a Roma il 07/04/1986-----

Bernardini Giulia, nata a Roma il 23/05/1991-----

Bizzoni Serena, nata a Latina il 20/07/1985-----

Bollinger Laetitia, nata a Roma il 21/12/1990 -----
Borrelli Beatrice, nata a Roma il 22/10/1991 -----
Borrelli Edoardo, nato a Roma il 15/11/1990 -----
Borsa Valentina, nata a Roma il 16/04/1990 -----
Bradani Sara, nata a Roma il 17/06/1985 -----
Brando Manrique Maria, nata a Bogotà (Colombia) il 28/10/1988 -----
Calandriello Francesca, nata a Roma il 08/04/1991 -----
Cannatelli Chiara, nata a Frascati (Rm) il 09/10/1991 -----
Cannistraci Agnese, nata a Roma il 27/10/1991 -----
Cantarella Sara, nata a Roma il 16/10/1986 -----
Capezzuto Gianluca, nato a Frascati (Rm) il 10/03/1982 -----
Cappa Riccardo, nato a Roma il 20/07/1987 -----
Cardaci Beatrice, nata a Roma il 18/08/1989 -----
Casarosa Margherita, nata a Roma il 07/12/1991 -----
Caserra Debora, nata a Sora (Fr) il 11/06/1988 -----
Cima Lucrezia, nata a Roma il 04/01/1991 -----
Conidi Sabrina, nata a Roma il 29/06/1990 -----
Cosentino Graziella, nata a Roma il 10/11/1987 -----
D'Antoni Giulia, nata a Roma il 19/08/1991 -----
D'Arcangelis Yuri, nato a Cori (Lt) il 14/03/1986 -----
Davì Federica, nata a Siracusa il 23/08/1989 -----
De Angelis Annalisa, nata a Nocera Inferiore (Sa) il 28/04/1989 -----
De Paola Valentina, nata a Roma il 29/08/1988 -----
De Paoli Francesca, nata a Roma il 07/12/1987 -----
De Salvo Andrea, nato a Roma il 02/07/1990 -----
Della Torre Marta, nata a Viterbo il 24/12/1991 -----
Di Carlo Giovanna, nata a Foggia il 06/06/1978 -----
Di Censi Federica, nata a Roma il 23/08/1990 -----
Di Gennaro Alessio, nato a Roma il 24/08/1990 -----
Di Ianni Miriam, nata a Roma il 20/06/1988 -----
Di Micco Aniello, nato a Napoli il 10/01/1989 -----
Di Nicola Sara, nata a Roma il 23/11/1991 -----
Di Porto Ketty, nata a Roma il 24/09/1977 -----
Donadio Maria, nata a Policoro (Mt) il 10/03/1990 -----

Doro Buffa Ludovica, nata a Casale Monferrato (Al) il 20/11/1989-----
Drudi Francesca, nata a Latina il 16/01/1973-----
Esposito Giovanna, nata a Roma il 21/02/1991 -----
Fabriani Rachele, nata a Marino (Rm) il 11/01/1992-----
Ferranti Marta, nata a Tivoli (Rm) il 07/04/1990 -----
Fontanella Silvia, nata a Roma il 09/09/1991 -----
Formica Filomena, nata a Senise (Pz) il 08/08/1964-----
Frezza Katia, nata a Atri (Te) il 01/06/1991 -----
Gabiati Francesca, nata ad Albano Laziale (Rm) il 10/12/1991 -----
Galluzzi Jessica, nata a Narni (Fr) il 01/10/1990-----
Gammarini Viviana, nata a Roma il 15/12/1989-----
Gatto Rita, nata a Napoli il 25/07/1990 -----
Gentili Sara, nata a Ronciglione (Vt) il 20/07/1989-----
Ghiotto Lorena, nata a Padova il 26/09/1985-----
Gianfrotta Paola, nata a Messina il 04/02/1990 -----
Giangrande Andrea, nato a Amelia (Tr) il 24/08/1989-----
Giulietti Mauro, nato a Roma il 31/10/1979 -----
Grasso Melissa, nata a Catania il 06/08/1991-----
Graziani Laura Delia, nata a Roma il 01/04/1978 -----
Greggi Camilla, nata a Tivoli (Rm) il 09/03/1989-----
Grifi Alessandro, nato a Roma il 21/07/1982 -----
Jastrzebska Karolina Paulina, nata a Sanok (Polonia) il 16/11/1987 -----
La Porta Daniela, nata a Roma il 14/09/1973 -----
La Rana Zaira, nata a Gaeta (Lt) il 23/04/1990 -----
Leopardi Sara, nata a Roma il 06/01/1991-----
Liotta Serena Serafina, nata a Crotone il 15/08/1991 -----
Lo Piccolo Simona, nata a Roma il 28/10/1985-----
Longo Livia, nata a Catania il 14/06/1991-----
Lorecchio Alessandro, nato a Roma il 30/10/1987 -----
Lozzi Emanuela, nata a Roma il 13/07/1976-----
Maritti Andrea, nato a Roma il 17/03/1990 -----
Martellacci Noemi, nata a Alatri (Fr) il 18/08/1990 -----
Mazzetti Barbara, nata a Rieti il 09/03/1989 -----
Milicia Alessandra, nata a Benevento il 06/06/1977 -----

Milone Daniele, nato a Crotone il 07/10/1985-----
Montalto Federica, nata a Roma il 10/11/1990-----
Morlino Loredana Fedora, nata a Foggia il 13/12/1989-----
Negri Valentina, nata a Roma il 28/10/1989-----
Nobili Cristina, nata a Roma il 13/04/1991-----
Nonni Nicoletta, nata a Tivoli (Rm) il 21/10/1990-----
Paoloni Marco, nato a Roma il 16/12/1991-----
Perillo Sara, nata a Roma il 14/07/1988-----
Pippa Giulia, nata a Roma il 11/09/1991-----
Piscioneri Lucia, nata a Locri (Rc) il 16/04/1990-----
Prudente Carmen, nata a Avellino il 09/09/1991-----
Puccini Giulia, nata a Roma il 12/01/1991-----
Rocca Fiammetta, nata a Pontecorvo (Fr) il 07/08/1991-----
Romeo Loredana, nata a Palermo il 23/02/1964-----
Rossi Marta, nata a Perugia il 21/01/1988-----
Rossini Emanuela, nata ad Arpino (Fr) il 16/02/1990-----
Sacchetti Alessandra, nata a Roma il 21/05/1990-----
Sacchi Federico, nato a Roma il 15/01/1990-----
Sanna Maria Laura, nata a Campobasso il 30/01/1971-----
Santolia Serena, nata a Roma il 07/11/1991-----
Scialpi Nicoletta, nata a Roma il 18/05/1991-----
Siani Maria, nata a Cava de' Tirreni (Sa) il 15/04/1986-----
Spigola Lloyd, nato a Selvanayakapuram (Sri Lanka) il 11/08/1986-----
Valentini Claudia, nata a Roma il 26/08/1963-----
Verdecchi Michela, nata a Roma il 13/05/1988-----
Verginelli Giulia, nata a Roma il 23/11/1988-----
Verolino Simone, nato a Latina il 28/11/1990-----
Vidoni Cecilia, nata a Roma il 26/03/1991-----
Viola Alessia, nata a Roma il 29/01/1991-----
Vitiello Federica, nata a Padova il 01/05/1988-----
Vota Ilaria, nata a Roma il 18/10/1990-----
Zurzolo Carmela, nata a Siderno (Rc) il 28/05/1988-----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De
Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 486 -17) -----

per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati: -----

23337.Aguzzi Carla, nata a Rieti il 25/06/1990 -----

23338.Ambrosini Gianluca, nato a Roma il 08/01/1990 -----

23339.Amici Emanuela, nata a Velletri (Rm) il 12/03/1986 -----

23340.Autorino Abigail Rebecca, nata a Brindisi il 07/10/1984 -----

23341.Bartolaccini Gloria, nata a Pitigliano (Gr) il 10/07/1989 -----

23342.Bartolini Noemi, nata a Trebisacce (Cs) il 01/06/1992 -----

23343.Basili Emanuele, nato a Fano (Pu) il 27/08/1991 -----

23344.Bassotti Roberta, nata a Roma il 07/04/1986 -----

23345.Bernardini Giulia, nata a Roma il 23/05/1991 -----

23346.Bizzoni Serena, nata a Latina il 20/07/1985 -----

23347.Bollinger Laetitia, nata a Roma il 21/12/1990 -----

23348.Borrelli Beatrice, nata a Roma il 22/10/1991 -----

23349.Borrelli Edoardo, nato a Roma il 15/11/1990 -----

23350.Borsa Valentina, nata a Roma il 16/04/1990 -----

23351.Bradanini Sara, nata a Roma il 17/06/1985 -----

23352.Brande Manrique Maria, nata a Bogotà (Colombia) il 28/10/1988 -----

23353.Calandriello Francesca, nata a Roma il 08/04/1991 -----

23354.Cannatelli Chiara, nata a Frascati (Rm) il 09/10/1991 -----

23355.Cannistraci Agnese, nata a Roma il 27/10/1991 -----

23356.Cantarella Sara, nata a Roma il 16/10/1986 -----

23357.Capezzuto Gianluca, nato a Frascati (Rm) il 10/03/1982 -----

23358.Cappa Riccardo, nato a Roma il 20/07/1987 -----

23359.Cardaci Beatrice, nata a Roma il 18/08/1989 -----

23360.Casarosa Margherita, nata a Roma il 07/12/1991 -----

23361.Caserra Debora, nata a Sora (Fr) il 11/06/1988 -----

23362.Cima Lucrezia, nata a Roma il 04/01/1991 -----

23363.Conidi Sabrina, nata a Roma il 29/06/1990 -----

23364.Cosentino Graziella, nata a Roma il 10/11/1987 -----

23365.D'Antoni Giulia, nata a Roma il 19/08/1991 -----

23366.D'Arcangelis Yuri, nato a Cori (Lt) il 14/03/1986 -----

23367.Davì Federica, nata a Siracusa il 23/08/1989 -----

23368.De Angelis Annalisa, nata a Nocera Inferiore (Sa) il 28/04/1989 -----
23369.De Paola Valentina, nata a Roma il 29/08/1988 -----
23370.De Paoli Francesca, nata a Roma il 07/12/1987 -----
23371.De Salvo Andrea, nato a Roma il 02/07/1990 -----
23372.Della Torre Marta, nata a Viterbo il 24/12/1991 -----
23373.Di Carlo Giovanna, nata a Foggia il 06/06/1978-----
23374.Di Censi Federica, nata a Roma il 23/08/1990-----
23375.Di Gennaro Alessio, nato a Roma il 24/08/1990-----
23376.Di Ianni Miriam, nata a Roma il 20/06/1988 -----
23377.Di Micco Aniello, nato a Napoli il 10/01/1989 -----
23378.Di Nicola Sara, nata a Roma il 23/11/1991-----
23379.Di Porto Ketty, nata a Roma il 24/09/1977-----
23380.Donadio Maria, nata a Policoro (Mt) il 10/03/1990 -----
23381.Doro Buffa Ludovica, nata a Casale Monferrato (Al) il 20/11/1989 -----
23382.Drudi Francesca, nata a Latina il 16/01/1973-----
23383.Esposito Giovanna, nata a Roma il 21/02/1991 -----
23384.Fabriani Rachele, nata a Marino (Rm) il 11/01/1992-----
23385.Ferranti Marta, nata a Tivoli (Rm) il 07/04/1990 -----
23386.Fontanella Silvia, nata a Roma il 09/09/1991 -----
23387.Formica Filomena, nata a Senise (Pz) il 08/08/1964 -----
23388.Frezza Katia, nata a Atri (Te) il 01/06/1991-----
23389.Gabiati Francesca, nata ad Albano Laziale (Rm) il 10/12/1991 -----
23390.Galluzzi Jessica, nata a Narni (Fr) il 01/10/1990-----
23391.Gammarini Viviana, nata a Roma il 15/12/1989-----
23392.Gatto Rita, nata a Napoli il 25/07/1990 -----
23393.Gentili Sara, nata a Ronciglione (Vt) il 20/07/1989 -----
23394.Ghiotto Lorena, nata a Padova il 26/09/1985-----
23395.Gianfrotta Paola, nata a Messina il 04/02/1990 -----
23396.Giangrande Andrea, nato a Amelia (Tr) il 24/08/1989-----
23397.Giulietti Mauro, nato a Roma il 31/10/1979 -----
23398.Grasso Melissa, nata a Catania il 06/08/1991-----
23399.Graziani Laura Delia, nata a Roma il 01/04/1978 -----
23400.Greggi Camilla, nata a Tivoli (Rm) il 09/03/1989 -----
23401.Grifi Alessandro, nato a Roma il 21/07/1982-----

23402.Jastrzebska Karolina Paulina, nata a Sanok (Polonia) il 16/11/1987 -----
23403.La Porta Daniela, nata a Roma il 14/09/1973-----
23404.La Rana Zaira, nata a Gaeta (Lt) il 23/04/1990-----
23405.Leopardi Sara, nata a Roma il 06/01/1991 -----
23406.Liotta Serena Serafina, nata a Crotone il 15/08/1991 -----
23407.Lo Piccolo Simona, nata a Roma il 28/10/1985-----
23408.Longo Livia, nata a Catania il 14/06/1991 -----
23409.Lorecchio Alessandro, nato a Roma il 30/10/1987 -----
23410.Loizzi Emanuela, nata a Roma il 13/07/1976-----
23411.Maritti Andrea, nato a Roma il 17/03/1990-----
23412.Martellacci Noemi, nata a Alatri (Fr) il 18/08/1990-----
23413.Mazzetti Barbara, nata a Rieti il 09/03/1989-----
23414.Milicia Alessandra, nata a Benevento il 06/06/1977 -----
23415.Milone Daniele, nato a Crotone il 07/10/1985-----
23416.Montalto Federica, nata a Roma il 10/11/1990-----
23417.Morlino Loredana Fedora, nata a Foggia il 13/12/1989-----
23418.Negri Valentina, nata a Roma il 28/10/1989-----
23419.Nobili Cristina, nata a Roma il 13/04/1991 -----
23420.Nonni Nicoletta, nata a Tivoli (Rm) il 21/10/1990 -----
23421.Paoloni Marco, nato a Roma il 16/12/1991 -----
23422.Perillo Sara, nata a Roma il 14/07/1988-----
23423.Pippa Giulia, nata a Roma il 11/09/1991 -----
23424.Piscioneri Lucia, nata a Locri (Rc) il 16/04/1990-----
23425.Prudente Carmen, nata a Avellino il 09/09/1991-----
23426.Puccini Giulia, nata a Roma il 12/01/1991 -----
23427.Rocca Fiammetta, nata a Pontecorvo (Fr) il 07/08/1991 -----
23428.Romeo Loredana, nata a Palermo il 23/02/1964 -----
23429.Rossi Marta, nata a Perugia il 21/01/1988-----
23430.Rossini Emanuela, nata ad Arpino (Fr) il 16/02/1990 -----
23431.Sacchetti Alessandra, nata a Roma il 21/05/1990-----
23432.Sacchi Federico, nato a Roma il 15/01/1990 -----
23433.Sanna Maria Laura, nata a Campobasso il 30/01/1971 -----
23434.Santolia Serena, nata a Roma il 07/11/1991-----
23435.Scialpi Nicoletta, nata a Roma il 18/05/1991 -----

- 23436.Siani Maria, nata a Cava de' Tirreni (Sa) il 15/04/1986 -----
- 23437.Spigola Lloyd, nato a Selvanayakapuram (Sri Lanka) il 11/08/1986 -----
- 23438.Valentini Claudia, nata a Roma il 26/08/1963 -----
- 23439.Verdecchi Michela, nata a Roma il 13/05/1988 -----
- 23440.Verginelli Giulia, nata a Roma il 23/11/1988 -----
- 23441. Verolino Simone, nato a Latina il 28/11/1990 -----
- 23442. Vidoni Cecilia, nata a Roma il 26/03/1991 -----
- 23443. Viola Alessia, nata a Roma il 29/01/1991 -----
- 23444. Vitiello Federica, nata a Padova il 01/05/1988 -----
- 23445. Vota Ilaria, nata a Roma il 18/10/1990 -----
- 23446. Zurzolo Carmela, nata a Siderno (Rc) il 28/05/1988 -----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 *"Ordinamento della Professione di Psicologo"*, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio *"cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"* -----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 *"Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"*;-----

- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X *"Professione di psicologo"*, art. 50 *"Sezioni e titoli professionali"* " ai sensi del quale *"Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."*;-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista la domanda di iscrizione alla sezione B dell'Albo presentata da **Domanico Roberto, nato a Roma il 05/01/1959;**-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.487-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere alla sezione B - **Settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro** dell'albo degli Psicologi del Lazio il **dott. Domanico Roberto, nato a Roma il 05/01/1959**, con l'attribuzione del numero di iscrizione **112a**).-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista la delibera n. 82 del 25/02/2009, con la quale la dott.ssa Valentina Salvatori nata a Roma il 13/05/1978, è stata iscritta alla sez. B dell'Albo con n. 49b), settore "Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità;-----

- vista la domanda di cancellazione dalla sez. B e di contestuale iscrizione alla sezione A dell'Albo presentata dalla dottoressa Valentina Salvatori , prot. n. 6845 del 11/10/2017;-----

- vista la nota prot. n. 2399 del 03.04.2006, con la quale il Consiglio Nazionale, in risposta al nostro quesito, prot. n. 1856 del 13.03.2006, ed in attesa di diverse disposizioni da parte del competente Ministero della Giustizia, chiarisce che la doppia iscrizione, nella sez. A e nella sez. B dell'albo, "si configurerebbe quale duplice abilitazione ad esercitare una stessa gamma di attività, sottoinsieme delle attività riservate allo psicologo" e, pertanto, ritiene che il professionista, già iscritto

alla sez. B, che presenti domanda di iscrizione alla sez. A dell'Albo debba contestualmente presentare richiesta di cancellazione dalla sez. B;-----

- considerato che il requisito dell'abilitazione professionale, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sarà oggetto di accertamento successivo da parte dell'amministrazione;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 488-17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere nella sezione A dell'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, previa cancellazione dalla sezione B, la dottoressa Valentina Salvatori, sopra generalizzata, con il n. 23447.-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge della legge 12 novembre 2011 n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e s.m.i.;-----

- visto in particolare l'art. 10 "Riforma degli ordini professionali e società tra professionisti", comma 3, ai sensi del quale "3. È consentita la costituzione di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico secondo i modelli societari regolati dai titoli V e VI del libro V del codice civile. Le società cooperative di professionisti sono costituite da un numero di soci non inferiore a tre.";-----

- visto il decreto del Ministero della giustizia n. 34 dell'08/02/2013 "Regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico, ai sensi dell'articolo 10, comma 10, della legge 12 novembre 2011, n. 183"; -----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- vista la domanda di iscrizione alla Sezione speciale dell'Albo STP presentata dal Laura Porry Pastorel, nata a Roma il 19/03/1981, in qualità di legale rappresentante della "Studio Porry srl S.T.P."; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.489 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere, alla Sezione speciale dell'Albo STP, la Società sotto elencata, con attribuzione del numero di iscrizione 2 Studio Porry srl S.T.P.. -----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6910 del 13/10/2017) presentata dal dott. Ardini Francesco, nato a Roma il 14/11/1942, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1184 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.490 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Ardini Francesco, nato a Roma il 14/11/1942. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6579 del 02/10/2017) presentata dalla dott.ssa Arena Maria Cristina, nata a Roma il 31/10/1951, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 12408 dal 25/11/2004; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----
-----delibera (n.491 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Arena Maria Cristina, nata a Roma il 31/10/1951. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6939 del 16/10/2017) presentata dal dott. Beatrice Vincenzo, nato a Mondragone (CE) il 14/11/1946, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 438 dal 08/11/1990; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----
-----delibera (n. 492-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Beatrice Vincenzo, nato a Mondragone (CE) il 14/11/1946. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6587 del 02/10/2017) presentata dal dott. Bosnjakovic Josip, nato a Vukovar (Croazia) il 29/09/1978, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 17089 dal 18/06/2009; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.493 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Bosnjakovic Josip, nato a Vukovar (Croazia) il 29/09/1978.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6579 del 05/10/2017) presentata dalla dott.ssa Candiloro Margherita, nata a Palermo il 25/12/1956, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 7794 dal 20/01/1999;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.494 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Candiloro Margherita, nata a Palermo il 25/12/1956.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6722 del 06/10/2017) presentata dalla dott.ssa Cataudella Rita, nata a Viterbo il 13/03/1954, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 769 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.495 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Cataudella Rita, nata a Viterbo il 13/03/1954. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6721 del 06/10/2017) presentata dalla dott.ssa Cedrone Angela, nata a Picinisco (FR) il 29/05/1932, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 841 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.496 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Cedrone Angela, nata a Picinisco (FR) il 29/05/1932. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6237 del 18/09/2017, integrata con nota prot. n. 6929 del 13/10/2017) presentata dalla dott.ssa Cipollone Giovanna, nata a Avezzano (AQ) il 04/12/1949, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 4214 dal 20/12/1993; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.497 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Cipollone Giovanna, nata a Avezzano (AQ) il 04/12/1949. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6850 del 11/10/2017) presentata dalla dott.ssa Conti Roberta, nata a Roma il 22/03/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 15105 dal 11/07/2007; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----
-----delibera (n.498 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Conti Roberta, nata a Roma il 22/03/1980. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6912 del 13/10/2017) presentata dal Sig. Flora Italo, nato a Napoli il 30/05/1946, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 8474 dal 19/07/1999; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----
-----delibera (n.499 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del Sig. Flora Italo, nato a Napoli il 30/05/1946.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6269 del 19/09/2017) presentata dalla dott.ssa Fusari Ione, nata a Roma il 23/05/1940, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 2863 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.500 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Fusari Ione, nata a Roma il 23/05/1940. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6360 del 25/09/2017) presentata dal dott. Giulioli Stefano, nato a Roma il 17/12/1953, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 662 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.501 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Giulioli Stefano, nato a Roma il 17/12/1953. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6503 del 28/09/2017) presentata dalla dott.ssa Lognini Giuliana, nata a Cantalice (RI) il 19/07/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1018 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 502-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Lognini Giuliana, nata a Cantalice (RI) il 19/07/1952. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6849 del 11/10/2017) presentata dalla dott.ssa Maione Daniela, nata a Roma il 15/07/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 10540 dal 17/07/2002;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.503 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Maione Daniela, nata a Roma il 15/07/1952. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6911 del 13/10/2017) presentata dalla dott.ssa Marsili Antonella, nata a Wollongong (Australia) il 05/06/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 13861 dal 28/04/2006;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.504 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Marsili Antonella, nata a Wollongong (Australia) il 05/06/1972.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6361 del 25/09/2017) presentata dal dott. Palombo

Gabriele, nato a Ceraso (SA) il 20/05/1946, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 2142 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 505-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Palombo Gabriele, nato a Ceraso (SA) il 20/05/1946.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6666 del 04/10/2017) presentata dalla dott.ssa Saraceni Maria, nata a Trasacco (AQ) il 30/12/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 4347 dal 20/12/1993;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.506 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Saraceni Maria, nata a Trasacco (AQ) il 30/12/1952. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7000 del 17/10/2017) presentata dal dott. Spada Claudio, nato a Gaeta (LT) il 19/06/1953, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 22553 dal 24/10/2016;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.507 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Spada Claudio, nato a Gaeta (LT) il 19/06/1953. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 437 del 18/09/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Bobbioni Maria Pia, nata a Milano il giorno 22/06/1954, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 248 del 12/10/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Bobbioni Maria Pia all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia;- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----
-----delibera (n. 508-17) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Bobbioni Maria Pia, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 12/10/2017, data di iscrizione della dottoressa Bobbioni Maria Pia all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia.-----
-----Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----
- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----
- Vista la delibera n. 438 del 18/09/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Campanelli Corinna, nata a Bari il giorno 07/08/1986, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; -----
- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 572 del 18/10/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Campanelli Corinna all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;-----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----
-----delibera (n.509 -17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Campanelli Corinna, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 18/10/2017, data di iscrizione della dottoressa Campanelli Corinna all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 439 del 18/09/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Caprasecca Brunetta, nata a Roma il giorno 16/04/1946, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli Venezia Giulia; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli Venezia Giulia n. 71 del 09/10/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Caprasecca Brunetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli Venezia Giulia;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.510 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Caprasecca Brunetta, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 09/10/2017, data di iscrizione della dottoressa Caprasecca Brunetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli Venezia Giulia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 440 del 18/09/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Carciati Giusy, nata a Ravenna il giorno 04/12/1959, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 19/10/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Carciati Giusy all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.511 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Carciati Giusy, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 19/10/2017, data di iscrizione della dottoressa Carciati Giusy all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera presidenziale n. 45 del 11/07/2017, ratificata nel Consiglio del 18/09/2017, con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Di Girolamo Daniele, nato a Napoli il giorno 01/10/1966, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 14/09/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Di Girolamo Daniele all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.512 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Di Girolamo Daniele, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 14/09/2017, data di iscrizione del dottore Di Girolamo Daniele all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----
 - Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;
 - Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”; -----
 - Vista la delibera n. 246 del 10/04/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell’iscrizione della dottoressa Figoli Giuliana, nata a Rossano Scalo (CS) il giorno 23/01/1988, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Calabria; -----
 - Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 26/05/2017, concernente l’iscrizione per trasferimento della dottoressa Figoli Giuliana all’Ordine degli Psicologi della Regione Calabria; -----
con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----
-----delibera (n. 513-17)-----
per i motivi di cui in premessa: -----
 - la cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Figoli Giuliana, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 26/05/2017, data di iscrizione della dottoressa Figoli Giuliana all’Ordine degli Psicologi della Regione Calabria.- -----
- A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all’interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.
- Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;

- Vista la delibera n. 442 del 18/09/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell’iscrizione della dottoressa Monittola Rita Chiara, nata a Copertino (LE) il giorno 24/04/1985, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 573 del 18/10/2017, concernente l’iscrizione per trasferimento della dottoressa Monittola Rita Chiara all’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini);

delibera (n. 514-17)

per i motivi di cui in premessa:

- la cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Monittola Rita Chiara, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 18/10/2017, data di iscrizione della dottoressa Monittola Rita Chiara all’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all’interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine

diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”; -----

- Vista la delibera n. 250 del 10/04/2017 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Pirrotta Fabio Michelangelo, nato a Reggio Calabria il giorno 05/04/1987, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 26/05/2017, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Pirrotta Fabio Michelangelo all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.515 -17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Pirrotta Fabio Michelangelo, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 26/05/2017, data di iscrizione del dottore Pirrotta Fabio Michelangelo all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...”; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “*Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti*”, in particolare, nell'ambito del capo X “Professione di psicologo”, l'art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “*Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B*”; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----
- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----
- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata del 14/09/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Calabrese Lucia, nata a Potenza il giorno 29/05/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Basilicata (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 295 dal 26/04/2006, residente in omissis; -----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----
-----delibera (n.516 -17) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Calabrese Lucia, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.----
-----Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----
- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----
- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----
- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a

deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo del 25/09/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa D'Angelo Egle, nata a Teramo il giorno 29/01/1983, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Abruzzo (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1818 dal 24/01/2011, residente in omissis;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 517 -17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa D'Angelo Egle, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. --

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "*Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti*", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "*Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B*"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 253 del 14/09/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa De Paoli Nausica Alessandra, nata a Modugno (BA) il giorno 13/06/1955, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lombardia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 16777 dal 13/03/2014, residente in omissis;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 518-17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa De Paoli Nausica Alessandra, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 3251 del 21/09/2017 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al

trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa De Quattro Marietta, nata a Cassino (FR) il giorno 09/12/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 4333 dal 27/04/2010, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata dal 11/03/2017, residente in omissis;-----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----
-----delibera (n. 519-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----
- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa De Quattro Marietta, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia presentata dalla dottoressa Borelli Daniela, nata a Campi Salentina (LE) il giorno 15/04/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17474 dal 01/03/2010, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Borelli Daniela a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 520-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Borelli Daniela, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Brandino Silvia, nata a Oristano (OR) il giorno 11/09/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17476 dal 01/03/2010, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 07/04/2014, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Brandino Silvia a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 521 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Brandino Silvia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli

Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell’iscritto, al Consiglio di destinazione [...]”; -----

- Vista la domanda di trasferimento all’Ordine degli Psicologi della Regione Marche presentata dal dottore Cicconi Alessandro, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il giorno 12/11/1988, iscritto all’Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 20729 dal 06/10/2014, residente in omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione del dottore Cicconi Alessandro a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti dello stesso;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n. 522-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento del dottore Cicconi Alessandro, sopra generalizzato, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Marche e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale dello stesso. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Femia Silvia, nata a Locri (RC) il giorno 08/02/1984, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18284 dal 29/11/2010, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 11/01/2016, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Femia Silvia a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.523 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Femia Silvia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell’iscritto, al Consiglio di destinazione [...]”; -----

- Vista la domanda di trasferimento all’Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata presentata dalla dottoressa Giordano Nadia, nata a Praia a Mare (CS) il giorno 18/03/1981, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15362 dal 19/10/2007, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 22/02/2016, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Giordano Nadia a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.524 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Giordano Nadia, sopra generalizzata, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data

di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana presentata dalla dottoressa Meli Sarah, nata a Taranto il giorno 21/09/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 13727 dal 06/04/2006, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 20/09/2010, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Meli Sarah a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.525 -17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Meli Sarah, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo presentata dalla dottoressa Sanna Paola, nata a Macomer (NU) il giorno 01/08/1967, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 7235 dal 16/10/1997, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 21/07/2004, residente in omissis;-----
- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Sanna Paola a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----
-----delibera (n.526 -17)-----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Sanna Paola, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----
-----Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----
- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----
- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Scordino Emanuela, nata a Locri (RC) il giorno 26/11/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89)

con il n. 9748 dal 29/05/2001, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 14/11/2011, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Scordino Emanuela a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.527 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Scordino Emanuela, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Valle Enrica, nata a Oppido Mamertina (RC) il giorno 01/08/1985, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 19750 dal 11/02/2013, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 10/07/2017, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Valle Enrica a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.528 -17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Valle Enrica, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Zito Angela, nata a Caltagirone (CT) il giorno 31/01/1984, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 19199 dal 20/02/2012, domiciliata in Milano, C.F. ZTINGL84A71B428G;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Zito Angela a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.529 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Zito Angela, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

-Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Barbato Francesca, nata a Foggia il 04/02/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20169, ha conseguito in data 03/07/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000);--
2. Bizzarro Lucia, nata a Napoli il 29/05/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19918, ha conseguito in data 05/09/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994); -----
3. Cagnacci Elena, nata a Roma il 14/01/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16496, ha conseguito in data 17/11/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

4. Capogreco Noemi Annalisa, nata a Siderno (Rc) il 18/12/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19921, ha conseguito in data 26/05/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso HUMANITAS - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (D.D. 16/03/2005);-----
5. Carbone Federica, nata a Roma il 21/02/1987 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20214, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
6. Civita Antonella, nata a Potenza il 21/04/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19531, ha conseguito in data 23/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.I.F.P. Scuola di Analisi Transazionale (D.D. 01/08/2011);-----
7. Grimaldi Daniela, nata a Ischia (Na) il 22/01/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13054, ha conseguito in data 01/07/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso LO SPAZIO PSICOANALITICO (D.M. 24/10/1994);-----
8. Guerrini Alessia, nata a Roma il 09/07/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.12357, ha conseguito in data 06/12/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----
9. Gutierrez Adela Ida, nata a Bell Ville (Argentina) il 20/07/1955 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19087, ha conseguito in data 06/03/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso Scuola Etno-Sistemico-Narrativa (D.D. 29/05/2009);-----
10. Jesurum Costanza, nata a Roma il 23/04/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19259, ha conseguito in data 26/11/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AIPA - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA ANALITICA (D.M. 29/09/1994);-----
11. Marroni Chiara, nata a Roma il 03/09/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12288, ha conseguito in data 19/12/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO GESTALT FIRENZE (D.M. 16/11/2000);-----

12. Proietti Alessandra, nata a Marino (Rm) il 28/03/1965 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15221, ha conseguito in data 08/07/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIG SOCIETA' ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993); -----
13. Reale Alessandro, nato a Benevento il 26/08/1977 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18011, ha conseguito in data 25/07/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE; --
14. Reina Elisabetta, nata a Carignano (To) il 13/12/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14035, ha conseguito in data 25/07/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE; --
15. Romano Alessia, nata a Albano Laziale (Rm) il 25/05/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19575, ha conseguito in data 26/03/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994); -----
16. Russomanno Flavio, nato a Roma il 28/01/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18379, ha conseguito in data 03/07/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000);--
17. Samonà Antonio, nato a Palermo il 15/07/1978 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18485, ha conseguito in data 20/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
18. Sansolini Sofia, nata a Roma il 18/07/1943 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 8001, ha conseguito in data 05/09/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994); -----
19. Tedeschi Daniela, nata a Marino (Rm) il 24/03/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17060, ha conseguito in data 01/07/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso LO SPAZIO PSICOANALITICO (D.M. 24/10/1994);-----
20. Torre Roberta, nata a Roma il 28/04/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17432, ha conseguito in data 22/11/2013 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso SIRPIDI - SCUOLA INTERNAZIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (D.M. 20/03/1998);-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

-----delibera (n.530-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 18 settembre 2017-----

Il Presidente pone a votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 18 settembre 2017. Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini) -----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione in merito a istituzione elenco speciale albo professionale per i docenti universitari a tempo pieno -----

Il Presidente propone lo stralcio del punto poiché non è pervenuta la documentazione da parte del CNOP. Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini)-----

Il Presidente, visto l'orario, propone al Consiglio di anticipare la trattazione dei punti 7 e 8 all'o.d.g. (audizioni delle ore 11 e 12). Il Consiglio approva con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, La Prova, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini) -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2016 487 -----

Alle ore 11:11 entrano nella sala consiliare il consulente legale del Consiglio, dott. Franco Morozzo della Rocca e la Cons. Patrizia Velotti ed esce il Presidente, dott. Nicola Piccinini. Assume la funzione di Presidente f.f. il Vicepresidente, dott. Pietro Stampa.-----

Il Presidente f.f. dà la parola al consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca, affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2016 487.-----

Il Presidente f.f. informa il Consiglio che l'inculpato non ha prodotto memoria difensiva nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 11:29 esce la Cons. La Prova. -----

Alle ore 11:30 si dà inizio all'audizione ed entra nella sala di consiglio l'inculpato dott. Omissis, riconosciuto con Passaporto n. Omissis rilasciato in data 10/02/2017 con validità sino al 09/02/2027. Alle ore 11:32 entra la Cons. La Prova. Il dott. Omissis dichiara di rinunciare all'assistenza di un avvocato in sede di audizione.---

Il Presidente f.f. dà avvio all'audizione dell'inculpato ed autorizza lo stesso ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande. -----

Domanda del Cons. Stampa: "Potrebbe esporre brevemente al Consiglio i fatti oggetto della segnalazione?" A.D.R.: "Omissis." Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis." Domanda della Cons. Bondi: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis." Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis." Domanda del Cons. De Dominicis: "omissis?" A.D.R.: "omissis." Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis."-----

Il Presidente f.f. dà la parola all'inculpato per l'esposizione delle ulteriori difese verbali.-----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'inculpato (L.c.).-----

Il Presidente f.f. dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati l'inculpato, il consigliere della Sez. B, nonché il consulente legale del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "*Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione*"; -----

- vista la propria deliberazione n. 337 del 12/06/2017 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'inculpato;-----

- audito il dott. Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla connessa condotta professionale;-----

- ascoltate le difese verbali dell'inculpato;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";-----

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";-----

- con voto 1 favorevole e 9 contrari sull'ipotesi di sanzionare l'incolpato, dott. Omissis;-----

-----delibera (n. 531-17)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di non irrogare sanzione nei confronti dello psicologo Omissis ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento Disciplinare;-----

b) di notificare la presente deliberazione allo psicologo Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di conferire delega al Consigliere relatore dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.-----

Terminata la camera di consiglio il Presidente f.f. invita lo psicologo Omissis, nonché il consulente legale ed il consigliere della Sez. B a rientrare.-----

Il Presidente f.f. dà lettura del dispositivo della decisione allo psicologo Omissis Omissis indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare.-----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. n. 2016 466-----

Alle ore 12:15 entrano nella sala consiliare il consulente legale del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino, ed il Presidente, il quale riassume le proprie funzioni istituzionali.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2016 466.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata non ha prodotto memoria difensiva nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 12:20 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpata dott.ssa Omissis, riconosciuta con Patente n. omissis con validità sino al 28/07/2018 ed il suo difensore, avv. Loredana Mariani, riconosciuta con tesserino dell'Ordine n. VEA00177. -----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpata ed autorizza la stessa ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande. -----

Domanda del Cons. Stampa: "Potrebbe esporre brevemente al Consiglio i fatti oggetto della segnalazione?" A.D.R.: "Omissis" Domanda del Cons. La Selva : "Omissis?" A.D.R.: "Omissis." Domanda del Cons. De Dominicis: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda della Cons. Velotti: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Laselva : "Omissis?" A.D.R.: " Omissis." Domanda della Cons. Mancini : "Omissis?" A.D.R.: "Omissis." -----

Il Presidente dà la parola all'incolpata e al suo difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale. L'Avvocato sottolinea Omissis -----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal suo difensore (L.c.). -----

Alle ore 12:58 esce il Presidente, dott. Nicola Piccinini, ed assume le sue funzioni il Vicepresidente, dott. Pietro Stampa.-----

Il Presidente f.f. dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----
- vista la propria deliberazione n. 338 del 12/06/2017 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----
- audita la dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla connessa condotta professionale; -----
- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore;-----
- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";-----
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";-----
- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."; -----
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, omissis;-----
- con voto 5 favorevoli e 5 contrari sulla irrogazione della sanzione della sospensione di 15 giorni a carico della Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. c), L. 56/89; -----
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione della censura a carico della Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b), L. 56/89; -----
- delibera (n. 532-17)-----
- a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione della censura nei confronti della psicologa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b), L. 56/89;-----

b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare; -----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente f.f. invita la psicologa Omissis e il suo difensore, nonché i consulenti legali ed il consigliere della Sez. B a rientrare. ----

Il Presidente f.f. dà lettura del dispositivo della decisione alla psicologa Omissis indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare. -----

Il Presidente f.f. informa l'incolpata che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56. -----

Alle ore 13:17 esce il Cons. De Dominicis e il Presidente f.f. sospende temporaneamente la seduta. -----

La seduta riprende alle ore 13:50. Sono presenti i consiglieri e le Consigliere: Piccinini, Stampa, Biondi, Conte, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti. -

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2012 016 -----

Alle ore 13:52 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, dott. Franco Morozzo della Rocca e Avv. Antonio Cucino ed esce il Cons. Pelusi. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria suppletiva svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare relativa al R.G. n. 2012 016 a carico del dott. Omissis, formula proposta di modificazione della delibera n. 90 del 07/04/2014 nella parte relativa all'incolpazione a carico del dott. Omissis. Il dott. Stampa dà lettura della delibera n. 90-2014 e propone di modificare l'incolpazione come segue: "violazione dell'art. 2 del Codice deontologico degli psicologi italiani in relazione all'art. 26 della legge 18 febbraio 1989 n. 56, perché, Omissis". -----

Il Consiglio, congedato il consulente legale, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione prot. n. 1928 del 20/03/2012 proveniente dal Omissis, R.G. n. 2012 016;-----

- vista la propria delibera n. 90 del 07/04/2014 di avvio del procedimento disciplinare a carico del dott. Omissis;-----

- tenuto conto di quanto dichiarato dal dott. Omissis dinanzi al Consiglio in data 15/09/2014; -----

- tenuto conto della decisione assunta nella seduta consiliare del 15/09/2014, nella quale è stato disposto di delegare alla Commissione Deontologica un'istruttoria supplementare; -----

- ascoltata l'ulteriore relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa in merito agli esiti dell'istruttoria supplementare; -----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2012 016; -----

- considerata la necessità di modificare la delibera n.90-14 nella parte relativa all'incolpazione rivolta al dott. Omissis nei termini suggeriti dalla Commissione deontologica, di seguito riportata: "violazione dell'art. 2 del Codice deontologico degli psicologi italiani in relazione all'art. 26 della legge 18 febbraio 1989 n. 56, omissis".;-----

- con votazione segreta 8 favorevoli e 1 contrario sulla proposta di modifica dell'incolpazione e sulla riconvocazione del dott. Omissis;-----

-----delibera (n.533 -17)-----

a) di modificare la delibera n. 90-14 nella parte relativa al capo di incolpazione a carico del dott. Omissis iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. Omissis, nel seguente modo:-----

- violazione dell'art. 2 del Codice deontologico degli psicologi italiani in relazione all'art. 26 della legge 18 febbraio 1989 n. 56, perché, Omissis;-----

b) di convocare dinanzi a sé il dott. Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 18 dicembre 2017 alle ore 12.00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla dott. Omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a determinazione indennità di carica-----

Alle ore 14:00 esce la Cons. Langher e rientra il Cons. Pelusi.-----

Il Presidente cede la parola al Tesoriere, dott. Conte, al fine di spiegare il punto in esame.-----

Alle ore 14:03 rientra la Cons. Langher.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- visto l'art. 6, comma II, del Regolamento che disciplina il funzionamento del Consiglio, in base al quale "[...] il Consiglio [...] determina, nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio Nazionale, le indennità di carica per le cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle Commissioni alle riunioni istituzionali [...]"; -----

- richiamata la deliberazione dell'8 luglio 2006, con la quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ha ritenuto opportuno "procedere ad una revisione della disciplina dell'indennità di carica e della medaglia di presenza ed alle correlate linee di indirizzo per i Consigli Regionali e Provinciale, sulla base dei principi e dei criteri cui è ispirata la regolamentazione vigente per gli enti pubblici non economici [...]";-----

- atteso che il CNOP, nella deliberazione richiamata, sancisce, in premessa, che "criteri informativi a cui attenersi per la determinazione dell'indennità di carica per l'Ordine sono, da un lato, quelli dell'ampiezza e della rilevanza delle funzioni, della mole dell'attività e della consistenza dell'Albo e, dall'altro, quelli della ragionevolezza, della coerenza e della compatibilità con il quadro istituzionale, con l'assetto organizzativo dei Consigli dell'Ordine e con le risorse disponibili"; -----

- rilevato che il punto 8 della deliberazione del CNOP dell'8 luglio 2006 sancisce "Il compenso annuo lordo massimo indicato ai precedenti articoli, nonché il numero delle trenta presenze di cui al precedente art. 7, possono essere elevati dai Consigli con iscritti all'albo in numero superiore a cinquemila, per le ragioni indicate in premessa e tenuto conto delle disponibilità di bilancio";-----

- rilevato, altresì, che il punto 12 della deliberazione del CNOP dell' 8 luglio 2006 consente "relativamente ai Consigli territoriali con iscritti all'Albo in numero superiore a cinquemila, di determinare la percentuale dell'indennità di carica erogabile al Presidente, al Vicepresidente, al Segretario ed al Tesoriere, oltreché il numero delle presenze per il quale è prevista la corresponsione della relativa medaglia, oltre il limite massimo indicato, in rapporto al maggiore impegno richiesto per l'espletamento delle attività e dei compiti attinenti le attribuzioni istituzionali";-----

- rilevato che il CNOP con la delibera su citata, "ai fini dell'equa determinazione dell'indennità di carica da corrispondere al Presidente, al Vicepresidente, al Segretario ed al Tesoriere", distingue gli Ordini territoriali in gruppi; -----

- preso atto che l'Ordine degli Psicologi del Lazio rientra nel Gruppo B – Consigli con iscritti superiori a 1.500;-----

- ravvisato, altresì, che il numero di iscritti all'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio risulta superare, ad oggi, le 19.000 unità;-----

- considerato che l'ultima revisione di indennità di carica è intervenuta con delibera n. 88 del 20 febbraio 2012;-----

- ritenuto opportuno, dunque, rideterminare le indennità di carica fino al termine del vigente mandato;-----

- visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 7 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini) 1 contrario (Laselva), 2 astenuti (Velotti e Langher) -----

-----delibera (n.534- 17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1- di rideterminare l'indennità di carica riconosciuta al Presidente, Vicepresidente, Cons. Segretaria e Cons. Tesoriere, nelle seguenti misure:-----

a) al Presidente un compenso annuo pari all'importo di € 50.000 (euro cinquantamila/00 euro), oltre IVA e contributi previdenziali;-----

b) al Vicepresidente un compenso annuo pari all'importo di € 27.000 (ventisette/mila/00 euro), oltre IVA e contributi previdenziali;-----

c) alla Cons. Segretaria un compenso annuo pari all'importo di € 27.000 (ventisette/mila/00 euro), oltre IVA e contributi previdenziali;-----

d) al Cons. Tesoriere un compenso annuo pari all'importo di € 37.500 (trentasette/milacinquecento/00 euro), oltre IVA e contributi previdenziali;-----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito ad attivazione iniziativa con Confcommercio Frosinone -----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "*Ordinamento della Professione di Psicologo*", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "*provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine.*";-----

- visto il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine, ed in particolare l'art. 3, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "*per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità*";-----

- vista la Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, firmata a New York il 22 luglio 1946, i cui principi stabiliscono che la salute è "*uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non consiste solo in un'assenza di malattia o d'infermità*", affermando, inoltre, che "*il possesso del migliore stato di sanità possibile costituisce un diritto fondamentale di ogni essere umano, senza distinzione di razza, di religione, d'opinioni politiche, di condizione economica o sociale*";-----

- considerato che l'Ordine si propone di incentivare interventi di supporto ed assistenza psicologica fondati sui principi di cooperazione, solidarietà e responsabilità sociale;-----

- vista la delibera n. 397/13 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato la realizzazione dell'iniziativa, in collaborazione con la Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Frosinone, finalizzata a fornire un supporto ispirato al principio di responsabilità sociale agli imprenditori travolti dalle dinamiche dell'attuale situazione di crisi economica;-----

- vista la documentazione concernente il Progetto PRE SOLVE (PREventing business failure and inSOLVEncy);-----

- atteso che il progetto PRE SOLVE "*promuove l'utilizzo di strumenti di supporto per gli imprenditori in difficoltà, per favorire la diagnosi della loro situazione aziendale,*

l'analisi dei costi, il miglioramento della gestione della catena amministrativa, la conoscenza delle varie opzioni di gestione dei conflitti, l'eventuale sostegno psicologico all'imprenditore in difficoltà e la riprogrammazione del business plan per sostenere la "second chance";-----

- rilevato che la Camera di Commercio di Frosinone, componente del Partenariato europeo costituito per la realizzazione del progetto, è una delle tre Camere di Commercio coinvolte per l'Italia nella realizzazione del progetto europeo PRE-SOLVE, insieme agli Enti camerali di Rieti e Viterbo;-----

- considerato che la Camera di Commercio di Frosinone, per il migliore sviluppo del progetto, ritiene quindi opportuno stabilire accordi con Enti/Ordini professionali/Associazioni imprenditoriali, per l'attivazione di sinergie istituzionali, finalizzate alla divulgazione delle finalità del progetto, alla creazione di appositi canali di collegamento con le imprese, allo sviluppo di attività di collaborazione per favorire la partecipazione delle imprese ad iniziative seminariali (workshop) al fine di indirizzarle verso le possibili azioni di assistenza previste dal progetto;-----

- rilevato, quindi, l'opportunità di attivare la collaborazione con il suddetto Ente, al fine di sensibilizzare gli aspetti attinenti al fattore umano nell'impresa e per gli imprenditori, che possono incidere sulla prevenzione e superamento di una crisi imprenditoriale, anche nell'ambito di seminari informativi destinati agli imprenditori stessi;-----

- considerato che le attività concernenti l'adesione alla suddetta iniziativa non comporteranno oneri per l'Ente;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n.535 - 17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di attivare una collaborazione tra Camera di Commercio di Frosinone per lo sviluppo del progetto europeo Pre-Solve, finalizzata al perseguimento degli scopi in premessa, ed in particolare all'attuazione di sinergie finalizzate alla divulgazione delle finalità del progetto, alla creazione di appositi canali di collegamento con le imprese, alla realizzazione di attività per favorire la partecipazione delle imprese ad iniziative seminariali (workshop) al fine di indirizzarle verso le possibili azioni di assistenza previste dal progetto;-----

- di dare mandato al Presidente di stipulare gli atti necessari alla realizzazione del progetto sopra dettagliato. -----

Si passa al punto 11 all’o.d.g.: Discussione in merito a determinazione contributi anno 2018 iscritti all’Albo - art. 28, c. 6 lett. h), L. 56/89-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 28 comma VI lett. h), in base al quale il Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi “*determina i contributi annuali da corrispondere dagli iscritti nell’Albo [...] I contributi e le tasse debbono essere contenuti nei limiti necessari per coprire le spese per una regolare gestione dell’Ordine*”; -----

- Vista la deliberazione assunta nella seduta del 3 ottobre 2017 con la quale il Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi ha determinato il range del contributo annuale da corrispondere per l’anno 2018 dagli iscritti alle sez. A dell’Albo e dalle Società tra professionisti iscritte tra euro 150,00 (centocinquanta/00) ed euro 180,00 (centottanta/00); -----

- considerato che con la stessa deliberazione il CNOP ha stabilito che il contributo annuale per l’anno 2018 dovuto da coloro che si iscriveranno all’Albo nel periodo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2018 è dovuto nella misura del 50%; -----

- Considerato che il CNOP ha, altresì, stabilito che le quote di iscrizione alla sezione B dell’Albo dovranno essere di pari importo a quelle deliberate da ciascun Ordine territoriale per gli iscritti nella sezione A; -----

- considerato che con la stessa deliberazione il CNOP ha sancito che “*agli Ordini al di sopra dei 6000 iscritti è data facoltà di ridurre il contributo per gli iscritti delle Sez. A e B e per le Società iscritte nella sezione (Società tra professionisti) con meno di tre anni di iscrizione*”; -----

- Ritenuto opportuno, in relazione alla copertura delle spese per una regolare gestione dell’Ente, fissare il contributo annuale 2018 per ciascun iscritto all’Ordine del Lazio alla data del 1° gennaio 2018 in € 155; -----

- Atteso che, sulla scorta dei criteri stabiliti nella delibera del CNOP, coloro che si iscriveranno all’Albo tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018 saranno tenuti a versare l’importo di € 77,50 pari al 50% di quello suindicato; -----

- Ritenuto opportuno, in relazione alla copertura delle spese per una regolare gestione dell’Ente, ridurre il contributo per coloro che sono iscritti alle Sez. A e B e per le Società tra professionisti con meno di due anni di iscrizione;-----

- Atteso che coloro che risulteranno iscritti per il secondo anno all'Albo tra il 1° gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2018 saranno tenuti a versare l'importo di € 77,50 pari al 50% di quello suindicato;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n.536 -17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di determinare il contributo annuale per l'anno 2018 dovuto dagli iscritti alle sezioni A e B e dalle Società tra professionisti dell'Ordine degli Psicologi del Lazio al 01/01/2018 nella misura di € 155; -----

2) di determinare il contributo annuale per l'anno 2018 dovuto da coloro che si iscriveranno all'Albo nel periodo tra l'1 gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018 nella misura di €77,50;-----

3) di determinare il contributo annuale per l'anno 2018 dovuto agli iscritti all'Albo con meno di due anni di iscrizione nella misura di €77,50. -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a composizione Commissione Deontologica e Commissione Tutela -----

Il Presidente cede la parola al Vicepresidente, dott. Stampa, per quanto concerne la composizione della Commissione Deontologica.-----

Il dott. Stampa riferisce al Consiglio quanto segue: "il dr. Gubinelli appare attualmente disallineato rispetto alla linea politico-culturale e procedurale che la Commissione Deontologica si ripromette di adottare in merito alla importante e delicata questione del rapporto che l'Ordine deve tenere nei confronti delle attività dei counselor non psicologi e in specifico quanto alla violazione, da parte di colleghi coinvolti nella loro formazione, degli artt. 8 e 21 del Codice Deontologico. Pertanto, si delibera un avvicendamento nella Commissione Deontologica, mediante sostituzione del collega Gubinelli con il collega Mario D'Aguanno, il cui profilo culturale e politico è noto a tutti i consiglieri. Il collega D'Aguanno, nel confronto che abbiamo avuto sui punti critici dell'attività che attende la Commissione nei mesi a venire, si è mostrato in piena sintonia con le posizioni sopra indicate". -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 14, comma II, in base al quale spetta al Consiglio Regionale "2. Ogni singola carica istituzionale si considera decaduta nel momento che la maggioranza dell'intero Consiglio ne vota la sfiducia."; -----

- Vista la delibera n. 31 del 25/02/2014 con la quale è stata istituita, sino a fine mandato, la Commissione Deontologica nominando, quale Coordinatore, il Vice presidente dott. Pietro Stampa; -----

- Vista la delibera n. 71 del 17/03/2014 con la quale sono stati individuati quali componenti della Commissione Deontologica, oltre il Coordinatore, il dott. Giorgio Cristiano Cavallero; la dott.ssa Elisabetta Ciuffo; la dott.ssa Anna Maria Giannini; il dott. Massimo Gubinelli; -----

- Sentito il Vicepresidente, dott. Pietro Stampa, in merito alla necessità di modificare la composizione della Commissione Deontologica, in considerazione del fatto che il dr. Gubinelli appare attualmente disallineato rispetto alla linea politico-culturale e procedurale che la Commissione Deontologica si ripromette di adottare in merito alla importante e delicata questione del rapporto che l'Ordine deve tenere nei confronti delle attività dei counselor non psicologi e in specifico quanto alla violazione, da parte di colleghi coinvolti nella loro formazione, degli artt. 8 e 21 del Codice Deontologico; -----

- Rilevata, pertanto, la necessità di applicare in via analogica l'art. 14, comma II, del Regolamento del Consiglio sopra citato; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 537- 17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la decadenza del dott. Massimo Gubinelli dal ruolo di componente della Commissione Deontologica. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 14, comma II, in base al quale spetta al Consiglio Regionale "2. Ogni singola carica istituzionale si considera decaduta nel momento che la maggioranza dell'intero Consiglio ne vota la sfiducia."; -----

- Vista la delibera n. 31 del 25/02/2014 con la quale è stata istituita, sino a fine mandato, la Commissione Deontologica nominando, quale Coordinatore, il Vice presidente dott. Pietro Stampa; -----

- Vista la delibera n. 71 del 17/03/2014 con la quale sono stati individuati quali componenti della Commissione Deontologica, oltre il Coordinatore, il dott. Giorgio Cristiano Cavallero; la dott.ssa Elisabetta Ciuffo; la dott.ssa Anna Maria Giannini; il dott. Massimo Gubinelli; -----

- Vista la delibera odierna con cui è stata disposta la decadenza del dott. Massimo Gubinelli dall'incarico di componente della Commissione Deontologica; -----

- Vista la proposta presentata dal Coordinatore della Commissione Deontologica in merito alla sostituzione del componente decaduto con il dott. Mario D'Aguanno; --- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 538 - 17)-----
per i motivi di cui in premessa: -----

1) di nominare, quale componente della Commissione Deontologica, il dott. Mario D'Aguanno; -----

2) di approvare la nuova composizione della Commissione Deontologica nei seguenti colleghi: -----

- Vice presidente Pietro Stampa – Coordinatore; -----

- dott. Cristiano Giorgio Cavallero; -----

- dott.ssa Elisabetta Ciuffo; -----

- dott.ssa Anna Maria Giannini; -----

- dott. Mario D'Aguanno; -----

La Commissione, così composta, svolgerà le proprie attribuzioni istituzionali per tutta la durata del mandato consiliare. -----

Il Presidente cede la parola al Vicepresidente, dott. Stampa, per quanto concerne la composizione della Commissione Tutela. -----

Il dott. Stampa riferisce al Consiglio quanto segue: "la pregressa vicenda disciplinare della dr.sa Barnaba, ancorché conclusasi senza addebiti, ha inciso nel

rapporto fiduciario con il Consiglio, in ragione delle iniziative comunque da lei assunte nei confronti dei colleghi; in relazione alla necessità di assicurare un livello ottimale di collaborazione per il miglior funzionamento della Commissione Tutela, si delibera l'esclusione dalla stessa della dr.sa Barnaba." -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 14, comma II, in base al quale spetta al Consiglio Regionale "2. Ogni singola carica istituzionale si considera decaduta nel momento che la maggioranza dell'intero Consiglio ne vota la sfiducia."; -----

- Vista la delibera n. 32 del 25/02/2014 con la quale è stata istituita, sino a fine mandato, la Commissione Tutela 2014, nominando, quale Coordinatrice, la Cons. Segretaria dott.ssa Paola Biondi;-----

- Vista la delibera n. 117 del 14/04/2014 con la quale sono stati individuati quali componenti della Commissione, oltre alla Coordinatrice, Consigliera Paola Biondi, il dott. Alessandro Bartoletti e la dott.ssa Carmela De Giorgio;-----

- Vista la delibera n. 411 del 19/10/2015 con la quale, a seguito delle dimissioni presentate dalla Consigliera dott.ssa Carmela De Giorgio, è stata individuata come componente della Commissione Tutela la dott.ssa Laura Barnaba;-----

- Sentito il Vicepresidente, dott. Pietro Stampa, in merito alla necessità di modificare la composizione della Commissione Tutela, in considerazione del fatto che la pregressa vicenda disciplinare della dr.sa Barnaba, ancorché conclusasi senza addebiti, ha inciso nel rapporto fiduciario con il Consiglio, in ragione delle iniziative comunque da lei assunte nei confronti dei colleghi; -----

- Ravvisata quindi la necessità di assicurare un livello ottimale di collaborazione per il miglior funzionamento della Commissione Tutela;-----

- Rilevata, pertanto, la necessità di applicare in via analogica l'art. 14, comma II, del Regolamento del Consiglio sopra citato; -----

con voto 9 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) e 1 astenuto (Laselva)-----

-----delibera (n. 539- 17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la decadenza della dott.ssa Laura Barnaba dal ruolo di componente della Commissione Tutela.-----

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito a ratifica delibere presidenziali-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti..."; -----

- Vista ed allegata la delibera presidenziale n. 69/17, con cui è stato disposto di fornire la manifestazione di interesse a sostenere il Comune di Rieti per l'intervento alla linea progettuale di intervento "F" *"Progetti di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione di genere mediante realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive, per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini"*;-----

- Accertate e riconosciute l'improrogabilità e l'urgenza indicate nella suddetta delibera presidenziale;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n.540 -17)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di ratificare la delibera presidenziale n. 69/17, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto. -----

Delibera Presidenziale n. 69 del 25/09/2017 -----

Oggetto: adesione progetto Comune di Rieti "Convocazione Bando Pari Opportunità finalizzato al Finanziamento di Progetti volti alla Prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul"-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini, -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine [...]”; -----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l’art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “*promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti*”;-----

- Vista la richiesta di partenariato, pervenuta dal Comune di Rieti, avente ad oggetto “convocazione Bando Pari Opportunità finalizzato al Finanziamento di Progetti volti alla Prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul”; -----

- Visto il Bando Pari Opportunità finalizzato al Finanziamento di Progetti volti alla Prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul;-----

- Rilevato che la richiesta attiene in particolare alla linea progettuale di intervento “F” “Progetti di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione di genere mediante realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive, per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini”; -----

- Rilevato che l’Ordine intende sostenere tale progetto concernente tematiche di pertinenza degli psicologi sul tema, anche al fine di promuovere l’immagine professionale e la presenza qualificata sul territorio dello psicologo; -----

- Rilevata la necessità e l’urgenza di fornire l’assenso dell’Ente alla proposta in esame, il cui progetto dovrà essere presentato quanto prima; -----

- Atteso che la prima seduta del Consiglio dell’Ordine si terrà il giorno 23 ottobre p.v.; -----

- Tenuto conto che per la suddetta collaborazione dell’Ente non vi sarà alcun onere a carico dell’Ordine; -----

delibera-----

Per i motivi di cui in premessa: -----

- di fornire la manifestazione di interesse a sostenere il Comune di Rieti per l’intervento alla linea progettuale di intervento “F” “Progetti di animazione,

comunicazione e sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione di genere mediante realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive, per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini”;-----

- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini -----

-----Il Consiglio -----

- Visto l’art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;-----

- Visto l’art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio “...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti...”; -----

- Vista ed allegata la delibera presidenziale n. 71/17, con cui è stato disposto di fornire la manifestazione di interesse a sostenere il progetto “Formazione per intervenire sulla violenza nelle relazioni intime” presentato dalla Forma Tech nella persona della dott.ssa Francesca Triozzi;-----

- Accertate e riconosciute l’improrogabilità e l’urgenza indicate nella suddetta delibera presidenziale; -----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n.541-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di ratificare la delibera presidenziale n. 71/17, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto. -----

Delibera Presidenziale n. 71 del 02/10/2017 -----

Oggetto: adesione progetto “Formazione per intervenire sulla violenza nelle relazioni intime”-----

Il Presidente del Consiglio dell’Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini, -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"; -----
 - Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----
 - Visto il Progetto "Formazione per intervenire sulla violenza nelle relazioni intime" presentato dalla Forma Tech nella persona della dott.ssa Francesca Triozzi;
 - Vista la nota avente ad oggetto la richiesta di adesione al predetto progetto finalizzata alla partecipazione all'Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" per il finanziamento di corsi di formazione indirizzati a psicologi liberi professionisti; -----
 - Considerata l'opportunità di includere il suddetto progetto nella ricerca promossa dal GDL sulla Violenza per ciò che riguarda il trattamento degli autori di violenza nelle relazioni intime all'interno del carcere di Rebibbia;-----
 - Rilevato che l'Ordine intende sostenere tale progetto concernente tematiche di pertinenza degli psicologi sul tema, anche al fine di promuovere l'immagine professionale e la presenza qualificata sul territorio dello psicologo e negli scambi con altri professionisti;-----
 - Rilevata la necessità e l'urgenza di fornire l'assenso dell'Ente alla proposta in esame, il cui progetto dovrà essere presentato quanto prima; -----
 - Atteso che la prima seduta del Consiglio dell'Ordine si terrà il giorno 23 ottobre 2017; -----
 - Tenuto conto che per la suddetta collaborazione dell'Ente non vi sarà alcun onere a carico dell'Ordine;-----
- delibera**-----
- Per i motivi di cui in premessa: -----
- di fornire la manifestazione di interesse a sostenere il progetto "Formazione per intervenire sulla violenza nelle relazioni intime" presentato dalla Forma Tech nella persona della dott.ssa Francesca Triozzi;-----
 - di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare.-----
- Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; ----

- Vista la nota ns. prot. n. 6598 del 03/10/2017 con la quale l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale del Personale - Settore Gestione Ufficio Mobilità ha richiesto, visto il persistere delle esigenze di servizio, la proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 14 ottobre 2018;-----

- Vista ed allegata la delibera presidenziale n. 74/17, con cui è stato disposto di fornire l'assenso alla richiesta dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale del Personale - Settore Gestione Ufficio Mobilità, presentata relativamente alla proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 14 ottobre 2018;-----

- Accertate e riconosciute l'improrogabilità e l'urgenza indicate nella suddetta delibera presidenziale;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 542 -17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di ratificare la delibera presidenziale n. 74/17, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto. -----

Delibera presidenziale n. 74/17-----

Oggetto: Proroga comando personale dipendente (Omissis)-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini, -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..";-----

- Visto il D.P.R. del 10 gennaio 1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare l'art. 56, comma I e II, in

base ai quali “L'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene”; -----

- Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”, in particolare l'art. 17, ai sensi del quale “Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta”; -----

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; -----

- Vista la deliberazione n. 668 del 9 dicembre 2013 con la quale l'Ente ha fornito il proprio assenso alla richiesta della Croce Rossa Italiana - Comitato Centrale Dipartimento Risorse Umane e ICT Servizio Reclutamento, Organizzazione e Sviluppo Professionale – relativamente alla necessità di avvalersi della collaborazione, in posizione di comando, della dipendente dott.ssa Omissis per il periodo massimo di un anno rinnovabile; -----

- Vista la deliberazione n. 86 del 26 gennaio 2015, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di fornire il proprio assenso alla richiesta presentata dalla Croce Rossa Italiana - Dipartimento Risorse Umane e ICT Servizio Reclutamento, Organizzazione e Sviluppo Professionale relativamente alla proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 31 gennaio 2016;-----

- Vista la delibera n. 97 del 25 gennaio 2016 con la quale il Consiglio ha deciso di fornire il proprio assenso alla richiesta presentata dalla Croce Rossa Italiana - Dipartimento Risorse Umane e ICT Servizio Reclutamento, Organizzazione e Sviluppo Professionale relativamente alla proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 31 gennaio 2017;-----

- Vista la delibera n. 350 del 12 settembre 2016, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di determinare la cessazione del comando in essere della dipendente Omissis presso la Croce Rossa Italiana contestualmente all'attivazione del comando presso l'Agenzia delle Entrate;-----

- Atteso che con la sopracitata delibera il Consiglio dell'Ordine ha, quindi, fornito il proprio assenso alla richiesta di personale comandato dell'Agenzia delle Entrate – Direzione centrale del Personale – Settore Gestione Ufficio Mobilità;-----

- Vista la nota ns. prot. n. 6598 del 03/10/2017 con la quale l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale del Personale - Settore Gestione Ufficio Mobilità ha richiesto, visto il persistere delle esigenze di servizio, la proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 14 ottobre 2018;-----

- Rilevata la necessità e l'urgenza di fornire l'assenso dell'Ente alla proposta in esame, poiché la decorrenza del comando della dipendente Omissis è a far data dal 15 ottobre 2017;-----

- Atteso che la prima seduta del Consiglio dell'Ordine si terrà il giorno 23 ottobre 2017; -----

delibera-----

Per i motivi di cui in premessa: -----

- di fornire il proprio assenso alla richiesta dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale del Personale - Settore Gestione Ufficio Mobilità, presentata relativamente alla proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 14 ottobre 2018. -----

- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "*promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti*";-----

- Vista ed allegata la delibera presidenziale n. 77/17, con cui è stato disposto di concedere in uso il logo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio al Coordinamento Nazionale dei Malati Cronici – Cittadinanza Attiva esclusivamente ai fini della sua

apposizione sui seguenti materiali: decalogo e vademecum “Intesa medico cittadino per una nuova alleanza”; -----

- Accertate e riconoscete l'improrogabilità e l'urgenza indicate nella suddetta delibera presidenziale; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Langher, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n.543-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di ratificare la delibera presidenziale n. 77/17, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto. -----

Delibera Presidenziale n. 77/17-----

Oggetto: Concessione in uso del logo dell'Ordine degli Psicologi al Coordinamento Nazionale dei Malati Cronici – Cittadinanza Attiva -----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio, -----

dott. Nicola Piccinini, -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]”; -----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “*promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti*”;-----

- Vista la nota (prot. n. 6860 dell'11/10/2017) con cui la dott.ssa Tiziana Nicoletti, quale Responsabile dei progetti e del networking del Coordinamento Nazionale dei Malati Cronici ha richiesto la concessione in uso del logo dell'Ordine al fine di poterlo apporre sui materiali prodotti dal citato Coordinamento, ovvero: decalogo e vademecum “Intesa medico cittadino per una nuova alleanza”; -----

-Esaminato il decalogo ed il vademecum “Intesa medico cittadino per una nuova alleanza”;-----

- Tenuto conto che le finalità e gli obiettivi dell'iniziativa in esame sono in linea con le politiche professionali perseguite dall'Ordine; -----

- Rilevato che l'Ordine intende sostenere tale iniziativa concernente tematiche di pertinenza degli psicologi sul tema, anche al fine di promuovere l'immagine

professionale e la presenza qualificata sul territorio dello psicologo e negli scambi con altri professionisti;-----

- Rilevata l'opportunità di porre in essere un proficuo percorso di collaborazione e sinergia con il Coordinamento Nazionale dei Malati Cronici – Cittadinanza Attiva;

- Rilevata la necessità e l'urgenza di fornire l'assenso dell'Ente alla proposta in esame, poiché gli istanti dovranno procedere alla pubblicazione dei materiali in tempi utili per la presentazione dei medesimi al Convegno organizzato presso la sede della FNOMCEO per il giorno 31 ottobre c.a.; -----

- Atteso che la prima seduta del Consiglio dell'Ordine si terrà il giorno 23 ottobre 2017; -----

delibera-----

Per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere in uso il logo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio al Coordinamento Nazionale dei Malati Cronici – Cittadinanza Attiva esclusivamente ai fini della sua apposizione sui seguenti materiali: decalogo e vademecum "Intesa medico cittadino per una nuova alleanza";-----

- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare.-----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Audizione procedimenti disciplinari morosi -----

Alle ore 14:20 esce la dott.ssa Langher esce la dott.ssa Piera Sterpa e subentra nella verbalizzazione la dott.ssa Marzia Meloni.-----

Il Presidente propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale "*si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza..*" nella trattazione del presente punto. Il Presidente pone a votazione la proposta. Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) accoglie la proposta.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine ai procedimenti disciplinari ex art. 26, comma 2, L. 56/89.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Antonio Cucino.-----

Il Presidente alle ore 14.24 prende atto che i colleghi regolarmente convocati per l'odierna seduta alle ore 14.00 non si sono presentati in sede di audizione. Il Presidente, constatata la mancata regolarizzazione della posizione contributiva da parte dei detti colleghi dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 036, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuti all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare;-----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.544- 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis, iscritto all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 043, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.545- 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis; -----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis, R.G. 2017 053, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché moroso del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.546- 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti del dott. Omissis, nato a Omissis il Omissis, iscritto all'Albo con il n. Omissis dal Omissis; -----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 059, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.547- 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 064, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.548- 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 071, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione; -----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini); -----

-----delibera (n. 549 - 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis; -----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 088, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 550- 17) -----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis, R.G. 2017 094, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché moroso del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 551- 17) -----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti del dott. Omissis, nato a Omissis il Omissis, iscritto all'Albo con il n. Omissis dal Omissis; -----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 096, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.552 - 17) -----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa omissis, R.G. 2017 101, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione; -----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini); -----

-----delibera (n. 553- 17) -----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis; -----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 105, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 554 - 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 119, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata della stessa all'odierna seduta consiliare; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 555 - 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis, R.G. 2017 128, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché moroso del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che il collega ha regolarmente ricevuto la notifica della delibera per l'odierna convocazione;-----

- considerata l'assenza ingiustificata dello stesso all'odierna seduta consiliare; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 556- 17) -----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti del dott. Omissis, nato a Omissis il Omissis, iscritto all'Albo con il n. Omissis dal Omissis; -----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 045, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che la notifica della delibera n. 339-17 è tornata al mittente per compiuta giacenza e che, pertanto, la notifica si è perfezionata a norma di legge; --- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.557- 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 050, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che la notifica della delibera n. 339-17 è tornata al mittente per compiuta giacenza e che, pertanto, la notifica si è perfezionata a norma di legge; ---

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.558- 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 055, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che la notifica della delibera n. 339-17 è tornata al mittente per compiuta giacenza e che, pertanto, la notifica si è perfezionata a norma di legge; ---

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.559- 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 079, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che la notifica della delibera n. 339-17 è tornata al mittente per compiuta giacenza e che, pertanto, la notifica si è perfezionata a norma di legge; ----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.560- 17) -----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni

nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 097, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;

- considerato che la notifica della delibera n. 339-17 è tornata al mittente per compiuta giacenza e che, pertanto, la notifica si è perfezionata a norma di legge; con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);

delibera (n.561- 17)

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il Consiglio

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 106, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;

- considerato che la notifica della delibera n. 339-17 è tornata al mittente per compiuta giacenza e che, pertanto, la notifica si è perfezionata a norma di legge; --- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.562- 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 126, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- considerato che la notifica della delibera n. 339-17 è tornata al mittente per compiuta giacenza e che, pertanto, la notifica si è perfezionata a norma di legge; --- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.563- 17)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscritta all'Albo con il n. Omissis dal Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

Il Presidente cede la parola al Consigliere Tesoriere affinché illustri la posizione di alcuni colleghi convocati per l'odierna seduta. Il Cons. Tesoriere illustrata la situazione informa il Consiglio della necessità di procedere alla loro riconvocazione. -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis, RG 2017 028, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini); -----

-----delibera (n. 564 - 17)-----

a) riconvocare il dott. Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendolo che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi; -----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione al dott. Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis, R.G. 2017 058, è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere;-----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 565- 17)-----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che:-----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza.-----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- tenuto conto di quanto riportato dal Cons. Tesoriere;-----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.566- 17)-----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- tenuto conto di quanto riportato dal Cons. Tesoriere; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini); -----

-----delibera (n. 567- 17) -----

a) riconvocare il dott. Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendolo che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi; -----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare; -----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione al dott. Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -----

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.568- 17) -----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 569- 17) -----

a) riconvocare il dott. Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendolo che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione al dott. Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 570- 17)-----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.571- 17)-----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere;
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);

-----delibera (n. 572- 17) -----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.573- 17) -----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 574 - 17)-----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989; -----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.575- 17)-----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.576- 17)-----

a) riconvocare il dott. Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendolo che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione al dott. Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere;-----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 577- 17)-----

a) riconvocare il dott. Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendolo che:-----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza.-----

b) di notificare la presente deliberazione al dott. Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 578- 17) -----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2015;-----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/1989;-----

- tenuto conto di quanto riferito dal Cons. Tesoriere; -----
con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 579- 17) -----

a) riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del 20/11/2017, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle ore 12.00 avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza. -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. -

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a chiusura procedimenti disciplinari morosi -----

Il Presidente propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."* nella trattazione del presente punto. Il Presidente pone a votazione la proposta. Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) accoglie la proposta.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine ai procedimenti disciplinari ex art. 26, comma 2, L. 56/89.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----
- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare;-----
- preso atto dell'avvenuto pagamento dei contributi annuali dovuti da parte dei dottori di seguito indicati

Cognome	Nome	R.G.
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis

- tenuto conto che la loro posizione contributiva non è più riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- con votazione palese all'unanimità dei/delle presenti con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) sull'ipotesi di concludere il procedimento disciplinare avviato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare nei confronti dei dottori su elencati-----

-----delibera (n. 580-17)-----

a)di chiudere il procedimento disciplinare avviato nei confronti dei dottori di seguito indicati, poiché hanno regolarizzato la loro posizione contributiva: -----

Cognome	Nome	R.G.
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis

Omissis	Omissis	Omissis
Omissis	Omissis	Omissis

b) di comunicare la presente deliberazione ai soggetti su indicati.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all’Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 339 del 12 giugno 2017 di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. Omissis; -----

- preso atto dell’avvenuta cancellazione del dott. Omissis, disposta con delibera n. 414 del 18/09/2017; -----

- con votazione palese all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) sulla chiusura del procedimento disciplinare avviato nei confronti del dott. Omissis;-----

-----delibera (n.581 -17)-----

la chiusura del procedimento disciplinare avviato nei confronti del dott. Omissis a seguito della cancellazione dell’iscritto. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio “cura l’osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”, e lett. i), in base al quale il Consiglio “adotta i provvedimenti disciplinari ai sensi dell’art. 27”;-----

- Visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, che attribuiscono all’Ordine il potere disciplinare nei confronti degli iscritti;-----

- Visto in particolare l’art. 26, comma 2, della legge 56 del 18 febbraio 1989, in base al quale: “[...] comporta la sospensione dall’esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all’Ordine” ed inoltre “[...] la sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del Presidente del Consiglio dell’Ordine, quando l’iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.”; -----

- Visto l’art. 4 comma 1 del Regolamento Disciplinare, in base al quale “il procedimento disciplinare nei confronti dell’iscritto nell’albo degli psicologi è

promosso d'ufficio dal Consiglio dell'Ordine, quando ha notizia di fatti rilevanti ai sensi dell'art. 1 [...]";

- Vista la propria delibera n. 339 del 12/06/2017 con la quale è stato disposto l'avvio di un procedimento nei confronti della dott.ssa Omissis, il cui caso è rubricato al R.G. n. 2017 123, per il mancato versamento del contributo d'iscrizione per l'anno 2015;

- Preso atto che dall'estratto conto dell'Ente risulta che la dott.ssa Omissis ha effettuato il versamento del contributo d'iscrizione per l'anno 2015 in data 13/01/2017;

- Rilevato che la condotta della dott.ssa Omissis non è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989 n. 56;

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);

-----delibera (n. 582 -17) -----

per i motivi di cui in premessa:

la chiusura del procedimento disciplinare ex art. 26, comma 2, L. 56/89 avviato nei confronti della dott.ssa Omissis;

- di notificare la presente deliberazione all'interessata.

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Discussione in merito a cancellazione residui

-----Il Consiglio-----

-Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18-02-1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine[...];

-Visto il D.p.r. n. 97 del 27/02/03 concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici ed, in particolare, gli articoli 26, 31, 36 e 40 concernenti le fasi dell'accertamento e dell'impegno e la procedura di gestione dei residui;

- Visto il vigente regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;

- Vista la deliberazione n. 321 dell'11/07/2016 con la quale si sono approvati i "criteri per il riaccertamento dei residui attivi derivanti dalle quote degli iscritti";

- Vista la deliberazione n. 154 del 20 febbraio 2017 con la quale si è proceduto all'integrazione della deliberazione n. 321/2016;

- Visto in particolare il punto 1) lett. B. "*Morte dell'iscritto. In tal caso si procede all'integrale cancellazione anche delle quote maturate prima della data del decesso;*" e H.

“Cancellazione dell’iscritto: in tale caso si procede all’integrale cancellazione delle quote maturate prima della data di cancellazione.” -----

- Considerata l’esigenza di procedere ad una verifica dei residui attivi rispetto al punto su richiamato, al fine di rendere più agevole e chiara sia la lettura sia la gestione dei dati di bilancio; -----

- Rilevato che la verifica delle partite debitorie, così come risultano dallo schema allegato, comporta la cancellazione dei relativi residui dettagliati in dispositivo, in ragione del fatto che non sussistono, ad oggi, i presupposti giuridici e di fatto per dar corso al pagamento; -----

- Visto il parere favorevole espresso dall’avvocato Claudio Fano, nel suo ruolo di revisore dei conti, prot. n. 7075 del 19/10/2017; -----
con votazione palese favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini); -----

-----delibera (n. 583 – 17) -----

- le partite creditorie riportate nell’allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente delibera, per un ammontare di € 3.680,00 (tremilaseicentottanta/00) di residui attivi dell’Ente, sono cancellate;

Elenco Residui Accertamenti - Esercizio 2017					
UPB 1.1.1. ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO O DEGLI ISCRITTI					
Numero	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
235	2015	13/02/2015	Diversi iscritti	Accertamento quote d’iscrizione 2015	€ 1.440,00
248	2016	15/02/2016	Diversi iscritti	Accertamento quote d’iscrizione 2016	€ 2.240,00
TOTALE					€ 3.680,00

- le partite debitorie riportate nell’allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente delibera, per un ammontare di € 4.032,57 (quattromilatrentadue/57) di residui passivi dell’Ente, sono cancellate; -----

Elenco Residui Impegni - Esercizio 2017					
UPB 1.1.1. USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
Numero	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
26	2016	12/01/2016	Piccinini Nicola	Indennità di carica Presidente anno 2016	€ 0,06

27	2016	12/01/2016	Dr. Pietro Stampa & Associati	Indennità di carica Vice – Presidente anno 2016	€ 0,11
TOTALE					€ 0,17
UPB 1.1.3. USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					
Numero	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
659	2014	25/07/2014	Gesinf s.r.l.	Fornitura n. 20 ore a consumo per supporto tecnico-funzionale e contabile	€ 146,40
TOTALE					€ 146,40
UPB 1.1.4. SPESE PER COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO, INCARICHI VARI					
Numero	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
653	2016	08/07/2016	Poggini Viola	N. 06 gettoni di presenza gruppo Psicologia Forense	€ 2,00
1039	2016	15/11/2016	Sciaboletta Tamara	N. 01 gettone di presenza CTU Tribunale di Perugia	€ 40,39
1231	2016	29/12/2016	Dr. Pietro Stampa & Associati	N. 07 gettoni di presenza coordinatore commissione Deontologica II semestre 2016	€ 0,01
1235	2016	29/12/2016	Dominijanni Laura	N. 06 gettoni di presenza gruppo Psicologia e Interventi Domiciliari anno 2016	€ 2,00
1236	2016	29/12/2016	Tomei Moira	N. 06 gettoni di presenza gruppo Psicologia e Interventi Domiciliari anno 2016	€ 2,00
1237	2016	29/12/2016	Guariglia Lara	N. 06 gettoni di presenza gruppo Psicologia e Interventi Domiciliari anno 2016	€ 2,00
1332	2016	31/12/2016	Andrian Daniele	N. 03 gettoni di presenza gruppo Psicologia del Lavoro anno 2016	€ 121,18
1335	2016	31/12/2016	Russo Daria	N. 06 gettoni di presenza gruppo Psicologia e Alimentazione anno 2016	€ 263,95

1336	2016	31/12/2016	Battagliese Gemma	N. 06 gettoni di presenza gruppo Psicologia e Alimentazione anno 2016	€ 242,35
1340	2016	31/12/2016	Lai Carlo	N. 06 gettoni di presenza gruppo Psicologia e Salute Perinatale anno 2016	€ 263,95
1341	2016	31/12/2016	Mancini Paola	N. 06 gettoni di presenza gruppo Psicologia e Salute Perinatale anno 2016	€ 1.343,95
1359	2016	31/12/2016	Bonaiuto Marino	N. 01 gettone di presenza comitato scientifico per costituzione rete professionale psicologi orientamento lavoro	€ 43,99
1360	2016	31/12/2016	Serreri Paolo	N. 01 gettone di presenza comitato scientifico per costituzione rete professionale psicologi orientamento lavoro	€ 43,99
1361	2016	31/12/2016	Grimaldi Anna	N. 01 gettone di presenza comitato scientifico per costituzione rete professionale psicologi orientamento lavoro	€ 43,99
1393	2016	31/12/2016	Pizzonia Luca	N. 01 gettone di presenza comitato scientifico per costituzione rete professionale psicologi orientamento lavoro	€ 40,39
TOTALE					€ 2.456,14
UPB 1.2.1. USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
Numero	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
474	2015	09/07/2015	Rossi Maria Teresa	N. 02 gettoni di presenza evento "Stiamo Fuori"	€ 80,78
787	2015	28/12/2015	Orsi Guido	Incarico di collaborazione per progetto di ricerca e studio nuove tecnologie e stili alimentari	€ 0,50

8	2016	20/01/2016	Pomilla Antonella	Incarico per supporto alla realizzazione indagine ricerca promossa dal gruppo "Violenza nelle relazioni intime"	€ 0,47
8	2016	10/02/2016	Ricci Maria Elisabetta	Ulteriore incarico ricerca "Violenza nelle relazioni intime"	€ 0,05
8	2016	20/01/2016	Perrozzi Elena	Trasferimento automatico importi	€ 0,15
8	2016	20/01/2016	Perrozzi Elena	Trasferimento automatico importi	€ 0,32
153	2016	19/05/2016	Dominijanni Laura	Redazione post per iniziativa "Stiamo Fuori 2016"	€ 26,93
153	2016	19/05/2016	Fiorentini Elisa	Redazione post per iniziativa "Stiamo Fuori 2016"	€ 29,33
385	2016	26/04/2016	Chimenti Antonio	Referenti II fase progetto Innovation Lab	€ 0,20
683	2016	17/10/2016	Fiorentini Elisa	Attività di assistenza organizzativa e accoglienza convegno "Psicologia e servizi per il lavoro" del 22 ottobre	€ 24,44
689	2016	15/07/2016	Fini Viviana	Nomina componente commissione valutazione progetti II fase Innovation Lab	€ 446,80
689	2016	07/09/2016	Facebook	Campagna pubblicitaria Innovation Lab II fase	€ 0,22
					€ 610,19
UPB 1.2.3. SPESE PER UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE					
Numero	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
535	2016	06/06/2016	INPS	Oneri Inps c/Ordine Lesca incarico social media	€ 22,77
586	2014	06/10/2014	Lentini, Placidi & Partners Legali Associati	Servizi di patrocinio legale -impugazione avvisi interni ASL RM F	€ 428,80
993	2014	21/11/2014	Lentini, Placidi & Partners Legali Associati	Servizi di patrocinio legale ricorso in cassazione Tarsia	€ 278,48

298	2016	31/03/2016	Lentini, Placidi & Partners Legali Associati	Impugnazione avviso pubblico AUSL Rieti per incarico Direttore U.O.C. Centro salute mentale	€ 89,62
					€ 819,67
					€ 4.032,57

Si passa al punto 17 all'o.d.g.: Discussione in merito a II variazioni bilancio preventivo -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";-----

- visto il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", in particolare, l'art. 20 comma IV, in base al quale "Ulteriori variazioni al bilancio di previsione di competenza e di cassa, comprese quelle per l'utilizzo dei fondi di cui ai precedenti articoli, possono essere deliberate entro il mese di novembre...";-----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera n. 82 del 22 marzo 2005 e s.m.i.;-----

- visto in particolare l'art. 14 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "Le variazioni al preventivo finanziario sono deliberate dal Consiglio sentito il parere del Revisore dei Conti circa la correttezza della spesa, le modalità e la congruità della copertura finanziaria";-----

- visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione n. 562 del 28/11/2016; -----

- considerato, altresì, che il bilancio di previsione 2017 prevede uno stanziamento iniziale di € 4.700,00 (quattromilasettecento/00) sul capitolo 1.1.2.004 Formazione del personale; -----

- considerato che detto stanziamento è stato, ad oggi, in parte utilizzato e residua una disponibilità di € 3.586,25;-----

- considerata, altresì, la necessità di attivare dei corsi di formazione a favore del personale dipendente in relazione all'operatività, a partire da quest'anno, del nuovo sistema premiante; -----

- ritenuto lo stanziamento suddetto insufficiente a dette necessità; -----

- stimato in € 10.000,00 il budget necessario per la suddetta formazione; -----

- ravvisata la necessità, a tal fine, di procedere alle seconde variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio in corso; -----

- vista la situazione amministrativa allegata al bilancio consuntivo 2016;-----

- preso atto del vincolo all'avanzo di amministrazione 2016, destinato alla formazione dei dipendenti, di € 41.188,48; -----

- ritenuto di svincolare € 6.413,75, da destinare al piano formativo dei dipendenti; -

- considerato che a seguito di detta variazione il vincolo suddetto ammonta a € 34.744,73; -----

- vista la nota del Revisore dei conti (prot. n. 7075 del 19/10/2017) nella quale si esprime parere favorevole circa la variazione in oggetto;-----

con votazione favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini); -----

-----delibera (n. 584-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di approvare le II variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, così come di seguito elencate:-----

	Stanziamento iniziale	Variazioni del Direttore		Variazioni del Consiglio		TOTALE
		In +	In -	In +	In -	
TITOLO I						
USCITE CORRENTI						
1.1. FUNZIONAMENTO						
1.1.2. Oneri per il personale in attività di servizio						
Capitolo 1.1.2.004. Formazione del personale	4.700,00			6.413,75		11.113,75

USCITE						
TOTALE VARIAZIONI				6.413,75		

Si passa al punto 18 all’o.d.g.: Discussione in merito a iniziativa con la Procura della Repubblica di Tivoli per Centro per l’ascolto e l’orientamento delle vittime vulnerabili da reato -----

-----Il Consiglio-----

- Visto l’art. 1 della Legge n. 56 del 18.02.1989 ai sensi del quale “La professione di psicologo comprende l’uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità”;-----

- Visto l’art. 12, comma 2, lett. c) della medesima disposizione normativa, in base al quale il Consiglio “*provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...*”;-----

- Vista la propria deliberazione n. 503/2016, con la quale è stata accolta la richiesta di collaborazione per l’apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un Centro per l’ascolto e l’orientamento delle vittime vulnerabili da reato, autorizzando il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, l’ASL RM G e l’Avvocatura di Tivoli per il perseguimento delle finalità indicate in premessa, con onere di rendicontazione al Consiglio ed individuando i colleghi Pietro Stampa e Vera Cuzzocrea quali referenti dell’Ordine per l’iniziativa;-----

- visto il protocollo stipulato il 29 novembre 2016;-----

- vista la nota, prot. n. 7038 del 18/10/2016, pervenuta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, avente ad oggetto una “*richiesta di adesione del Comune di Tivoli al protocollo firmato il 29 novembre 2016 per la realizzazione di un sistema integrato di protezione delle vittime di reato, in condizione di particolare vulnerabilità*”, a firma del Procuratore della Repubblica, dottor Francesco Menditto;

- considerato che lo stesso procuratore, nella nota in oggetto, si esprime circa il possibile accoglimento di detta richiesta; -----

- valutata positivamente la partecipazione in oggetto;-----

con votazione 7 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini) e 2 astenuti (La Selva e Velotti);-----

-----delibera (n. 585 -17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di esprimere parere favorevole in merito alla partecipazione del Comune di Tivoli al protocollo sottoscritto con la Procura della Repubblica di Tivoli avente ad oggetto la realizzazione di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato. -----

-----Il Consiglio -----

- Visto l'art. 1 della Legge n. 56 del 18.02.1989 ai sensi del quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità";-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della medesima disposizione normativa, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Vista la propria deliberazione n. 503/2016, con la quale è stata accolta la richiesta di collaborazione per l'apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato, autorizzando il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, l'ASL RM G e l'Avvocatura di Tivoli per il perseguimento delle finalità indicate in premessa, con onere di rendicontazione al Consiglio ed individuando i colleghi Pietro Stampa e Vera Cuzzocrea quali referenti dell'Ordine per l'iniziativa;-----

- visto il protocollo stipulato il 29 novembre 2016;-----

- considerato che l'iniziativa in oggetto non comporta oneri di spesa per l'Ente e che i referenti dell'iniziativa, al pari dei colleghi attivi presso il Centro di ascolto, operano a titolo gratuito;-----

- considerato che diversi soggetti privati, prevalentemente sul territorio di Tivoli, hanno manifestato ai referenti dell'iniziativa, la volontà di dare un contributo economico all'iniziativa, ad oggi non quantificabile;-----

- ritenuto che i finanziamenti ottenuti potranno essere utilizzati esclusivamente per l'iniziativa in oggetto, sia per riconoscere un compenso ai colleghi partecipanti alla stessa sia per promuovere l'iniziativa stessa;-----

- ritenuto di accettare finanziamenti da privati, a titolo di erogazioni liberali, senza che da ciò scaturisca alcun obbligo a carico dell'Ordine nei loro confronti né alcun diritto in capo agli stessi; -----

con votazione 7 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini) e 2 astenuti (La Selva e Velotti);-----

-----delibera (n. 586-17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accettare erogazioni liberali da privati che vogliano finanziare l'iniziativa in oggetto; -----

- di vincolare le entrate che potranno derivare da dette erogazioni all'iniziativa in oggetto, sia per riconoscere un compenso ai colleghi partecipanti alla stessa sia per promuovere l'iniziativa stessa;-----

- di delegare il Presidente alla destinazione delle possibili entrate. -----

Si passa al punto 19 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione iniziativa "Progetto di Psicologia Sociale"-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale *"La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"*;-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"*;-----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare all'art. 6 comma II, lett. m), sulla base del quale il Consiglio *"promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"*;-----

- Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare, l'articolo 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" in base al quale i soggetti pubblici possono concludere tra loro

accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;-----

- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano *"per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"*; -----

- Considerato che tra le priorità dell'Ordine rientra la promozione del benessere psico-sociale presso la società civile, nell'ambito dei diversi contesti professionali e formativi, anche mediante percorsi di collaborazione e sinergia intrapresi con le Istituzioni operanti presso la territorialità di riferimento;-----

- Vista la bozza di Protocollo di Intesa tra l'Ordine degli Psicologi del Lazio e il Comune di Fiano Romano avente ad oggetto un Progetto di Psicologia Sociale;-----

- Preso atto della finalità del citato Progetto volte a garantire un sostegno di natura psicologica alla cittadinanza con particolare attenzione alle fasce meno abbienti; ----

- Considerato che l'approvazione di tale iniziativa con il Comune di Fiano Romano appare essere un valido strumento per creare una sinergia ed una cooperazione attiva tra gli Enti stessi firmatari del documento; -----

- Ritenuto, altresì, opportuno individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa il dott. Gianvito Senes;-----

con votazione favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

delibera (n.587 -17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa con il Comune di Fiano Romano avente ad oggetto un Progetto di Psicologia Sociale per il perseguimento delle finalità indicate in premessa, con onere di rendicontazione al Consiglio; -----

2) di individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa il dott. Gianvito Senes; -----

3) di demandare al Presidente e al dott. Gianvito Senes la stesura definitiva del Protocollo di Intesa;-----

4) di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine.

Si passa al punto 20 all'o.d.g.: Discussione in merito a impugnazione procedura selettiva finalizzata alla stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato per Dirigente in Pedagogia Clinica Asl VT -----

-----Il Consiglio-----

-Visto l'art. 12, comma 2, lett. d) della legge 18.02.1989 n. 56, in base al quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione"; -----

- Visto l'art. 6, comma 2, lett. q) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale "spetta al Consiglio Regionale resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità"; -----

-Preso atto della pubblicazione sul B.U.R. Lazio: "Visto l'avviso pubblico (in B.U.R. Lazio n.68 del 24-8-2017 e G.U. n.70 del 15-9-2017) indetto dall'A.S.L. VT per procedura selettiva finalizzata alla stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato in attuazione del DPCM 06/03/2015 e del Decreto del Commissario ad acta n. U00539/2015 per come modificato dal Decreto del Commissario ad acta n. U00154/2016 per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 Posto da Dirigente Pedagogia Clinica";-----

- Considerato che, ad oggi, per quanto concerne l'accesso al pubblico impiego presso il S.S.N, non esiste la specifica disciplina in Pedagogia Clinica; -----

- Considerato che la specializzazione in pedagogia clinica non è titolo riconosciuto a norma di legge; -----

- Considerato che con il termine clinico si fa riferimento ad un'attività terapeutica che la legge riserva a due categorie professionali, quella degli psicologi e quella dei medici;-----

- Ritenuto, pertanto, improprio l'accostamento del termine pedagogista al termine clinico poiché può generare confusione negli utenti inducendoli a ritenere che detta figura possa avere delle competenze riservate per legge alle categorie professionali sopra indicate;-----

- Atteso che i termini per presentare l'impugnazione avverso il suddetto bando è di sessanta giorni dalla sua pubblicazione;-----

- Preso atto della necessità di agire in sede giurisdizionale al fine di tutelare gli interessi degli iscritti;-----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Vista la delibera n. 621 del 12 dicembre 2016, dal titolo "Pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture", con la quale si esplicitano i servizi necessari per l'esercizio finanziario 2017, tra cui i servizi di patrocinio legale, delineandone i criteri generali;-----

- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) oltre I.V.A., contributi previdenziali e spese vive;-----

con votazione favorevole all'unanimità dei/delle presenti Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

----- (delibera n.588 -17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di impugnare l'avviso pubblico indetto dall'A.S.L. VT pubblicato in B.U.R. Lazio n.68 del 24-8-2017 e G.U. n.70 del 15-9-2017, dinanzi al TAR al fine di tutelare gli interessi dell'intera categoria professionale;-----

- di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) oltre I.V.A., contributi previdenziali e spese vive. -----

L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi. -----

Le procedure per l'acquisizione dei servizi e delle forniture sopra dettagliati saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, economicità, efficacia e specializzazione, a norma delle disposizioni normative vigenti nonché del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 21 all'o.d.g.: Discussione in merito a organizzazione convegno SIPLO-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18/02/1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti..."; -----
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----
- Vista la delibera n. 218 del 14 luglio 2014 ha deliberato di istituire il Gruppo di Lavoro "Psicologia del Lavoro";-----
- Visto il Protocollo di Intesa stipulato con la Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione (SIPLO);-----
- Atteso che sulla scorta del citato Protocollo di Intesa, Le Parti *"si impegnano ad avviare un rapporto di collaborazione per l'attuazione di attività di promozione della funzione psicologica nei processi di apprendimento, formazione, orientamento e consulenza specialistica in ambito lavorativo e organizzativo, nonché per la valorizzazione della funzione psicologica nei Servizi per il Lavoro e la promozione della Rete Professionale degli psicologi dell'Orientamento e Sviluppo di Carriera dell'Ordine"*;-----
- Rilevato che, alla luce di quanto sopra, le Parti si sono impegnate a programmare incontri ed eventi sulle prospettive professionali nei diversi ambiti di applicazione della Psicologia del Lavoro, anche a consolidamento di una possibile prospettiva istituzionale di riconoscimento della funzione psicologica nei Servizi per il Lavoro e di certificazione delle competenze degli Psicologi del Lavoro; -----
- Vista la bozza del programma dell'iniziativa dal titolo provvisorio *"apprendere nei contesti di lavoro teorie e pratiche dell'alternanza"* da organizzare in collaborazione con la Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione (SIPLO);-----
- Tenuto conto che, fra le priorità dell'Ordine, vi è l'aumento del tasso di rilevanza dello Psicologo nei contesti lavorativi mediante il riposizionamento dell'immagine del medesimo in aree di intervento legate al lavoro, al benessere, allo sviluppo, alla convivenza e alla crescita;-----
- Preso atto che, a fronte dei suddetti obiettivi, l'Ordine intende proseguire nel percorso di realizzazione di eventi e di occasioni di incontro tra Psicologi, professionisti del settore e cittadinanza, portando la professione ad un contatto diretto con la comunità ;-----
- Rilevata l'opportunità di organizzare l'iniziativa dal titolo provvisorio *"apprendere nei contesti di lavoro teorie e pratiche dell'alternanza"*; -----

- Ravvisata l'opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell'iniziativa sopra menzionata, pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) onnicomprensivi;-----
- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----
- con votazione favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini); -----
- delibera (n. 589- 17)-----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- di approvare l'iniziativa dal titolo provvisorio "apprendere nei contesti di lavoro teorie e pratiche dell'alternanza", da organizzare in collaborazione con la Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione (SIPLLO);-----
- di delegare al Presidente la predisposizione del programma definitivo dell'iniziativa in oggetto;-----
- di stabilire quale limite massimo di spesa per l'attivazione della suddetta iniziativa la somma di € 5.000,00 (cinquemila/00) onnicomprensivi; -----
- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.-----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i.-----

Si passa al punto 22 all'o.d.g.: Discussione in merito a personale dipendente -----

Il Dirigente illustra il punto.-----

Il Presidente non ritiene accoglibile l'istanza della dipendente ed aggiunge che avrebbe preferito una interlocuzione preliminare al ricevimento della stessa richiesta. -----

-----Il Consiglio-----

- visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----
- vista la Legge 16 giugno 1998, n. 191, in particolare l'art. 4 che introduce l'istituto del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni;-----

- visto il D.P.R. marzo 1999, n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 4 comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191 che disciplina l'istituto del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni"; -----
- visto il CCNQ 23-3-2000 Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 3, della Legge 16 giugno 1998, n. 191; -----
- visto il CCNL Enti pubblici non economici 2002-2005 art. 34 Code Contrattuali - Disciplina Sperimentale del telelavoro; -----
- Vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124, con la quale è stato delegato il Governo alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, prevedendo l'introduzione di nuove e più agili misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti;-----
- Vista la Direttiva 1° giugno 2017, n. 3 del Presidente del Consiglio dei Ministri;----
- Vista la richiesta di proroga del telelavoro presentata dalla dipendente Omissis con nota prot. n. 6928 del 13/10/2017;-----
- Preso atto delle esigenze di servizio dell'Area Comunicazione dell'Ente, all'interno della quale la dipendente Omissis presta la propria attività lavorativa;--
- Ravvisata, l'opportunità di non procedere alla proroga della concessione del telelavoro al fine di consentire all'Ente di poter disporre delle prestazioni lavorative della dipendente Omissis presso la sede;-----
- Ravvisata, altresì, l'opportunità di delegare al Presidente la possibilità di individuare soluzioni lavorative alternative, che possano andare in favore delle esigenze dell'Ente, da sottoporre a successiva approvazione del Consiglio dell'Ordine;-----
- con votazione 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) e 1 astenuto (Laselva); -----
- delibera (n. 590 -17) -----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- di non procedere alla proroga, fino alla scadenza del mandato consiliare, del contratto di telelavoro in essere con la dipendente Omissis ;-----
- di delegare al Presidente la possibilità di individuare soluzioni lavorative alternative, che possano andare in favore delle esigenze dell'Ente, da sottoporre a successiva approvazione del Consiglio dell'Ordine. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine."; -----
- Visto il D.P.R. del 10 gennaio 1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare l'art. 56, comma I e II, in base ai quali "L'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene"; -----
- Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", in particolare l'art. 17, ai sensi del quale "Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta"; -----
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; -----
- Vista la deliberazione n. 668 del 9 dicembre 2013 con la quale l'Ente ha fornito il proprio assenso alla richiesta della Croce Rossa Italiana - Comitato Centrale Dipartimento Risorse Umane e ICT Servizio Reclutamento, Organizzazione e Sviluppo Professionale – relativamente alla necessità di avvalersi della collaborazione, in posizione di comando, della dipendente dott.ssa Omissis per il periodo massimo di un anno rinnovabile; -----
- Atteso che detto comando è decorso dal 1 febbraio 2014; -----
- Vista la deliberazione n. 86 del 26 gennaio 2015, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di fornire il proprio assenso alla richiesta presentata dalla Croce Rossa Italiana - Dipartimento Risorse Umane e ICT Servizio Reclutamento, Organizzazione e Sviluppo Professionale relativamente alla proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 31 gennaio 2016;-----
- Vista la nota ns. prot. n. 642 del 25.01.2016 con la quale la Croce Rossa Italiana - Dipartimento Risorse Umane e ICT Servizio Reclutamento, Organizzazione e Sviluppo Professionale – ha richiesto, visto il persistere delle esigenze di servizio,

la proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 31 gennaio 2017;-----

- Vista la delibera n. 97 del 25 gennaio 2016 con la quale il Consiglio ha deciso di fornire il proprio assenso alla richiesta presentata dalla Croce Rossa Italiana - Dipartimento Risorse Umane e ICT Servizio Reclutamento, Organizzazione e Sviluppo Professionale relativamente alla proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 31 gennaio 2017;-----

- Vista la delibera n. 350 del 12 settembre 2016 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha stabilito di determinare la cessazione del comando in essere della dipendente Omissis presso la Croce Rossa Italiana contestualmente all'attivazione del comando presso l'Agenzia delle Entrate;-----

- Vista la nota ns. prot. n. 6598 del 03/10/2017 con la quale l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale del Personale - Settore Gestione Ufficio Mobilità ha richiesto, visto il persistere delle esigenze di servizio, la proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 14 ottobre 2018;-----

- Vista la delibera presidenziale n. 74 del 10/10/2017 con la quale è stato fornito l'assenso alla richiesta dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale del Personale - Settore Gestione Ufficio Mobilità, presentata relativamente alla proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente Omissis sino al 14 ottobre 2018;-----

- Vista la delibera del 23 ottobre 2017 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha ratificato la citata delibera presidenziale n. 74 del 10/10/2017;-----

- Vista la nota prot. n. 6356 del 25/09/2017, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto l'autorizzazione al comando della dipendente Omissis in servizio presso l'Agenzia delle entrate con l'indicazione che il trattamento economico fondamentale, spettante alla medesima, sia del 50% a carico dell'Ordine;-----

- Vista la nota prot. n. 6475 del 27/09/2017 con la quale il Dirigente Amministrativo, dr. Claudio Zagari, ha comunicato il nulla osta all'autorizzazione del comando contestualmente alla richiesta di poter rivalutare le condizioni economiche prospettate al fine di esonerare l'Ordine da ogni onere economico connesso al comando stesso;-----

- Vista la nota prot. n. 7081 del 19/10/2017 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato la propria disponibilità ad avvalersi, in posizione di comando, della collaborazione della dipendente dott.ssa Omissis assicurando che il trattamento economico fondamentale, nonché gli eventuali oneri accessori connessi all'espletamento del servizio prestato dalla dott.ssa Omissis saranno a carico della medesima Presidenza del Consiglio dei Ministri; -----

- Sentito il Dirigente Amministrativo in merito all'opportunità di procedere alla cessazione del comando in essere con l'Agenzia delle Entrate e alla contestuale attivazione del comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;-----

- Rilevata l'esigenza, alla luce del quadro sopra delineato, di procedere ad una cessazione del comando in essere presso l'Agenzia delle Entrate della dipendente interessata a far data dall'attivazione del comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; -----

- Rilevata, altresì, l'opportunità di fornire il proprio assenso alla richiesta di personale comandato della Presidenza del Consiglio dei Ministri; -----

- Rilevato che la data di attivazione del comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri non potrà avere decorrenza anteriore al 01/11/2017; -----

- Rilevato, altresì, che le Amministrazioni interessate concorderanno la data di attivazione di detto comando in considerazione delle rispettive esigenze; -----
con votazione 9 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini); -----

-----delibera (n.591- 17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di determinare la cessazione del comando in essere della dipendente Omissis presso l'Agenzia delle Entrate contestualmente all'attivazione del comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; -----

- di fornire il proprio assenso alla richiesta di personale comandato della Presidenza del Consiglio dei Ministri. -----

La data di attivazione del comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri sarà concordata tra le Amministrazioni interessate in base alle rispettive esigenze e non potrà in ogni caso avere decorrenza anteriore al 01/11/2017. -----

Si passa al punto 23 all'o.d.g.: Patrocini -----

-----Il Consiglio -----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio al Convegno dal titolo "Playing the Reality" presentata dalla dott.ssa Serena Latmiral in qualità di Legale rappresentante della SIPSIA (prot. n. 6131 del 13/09/2017);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà l'11 ed il 12 novembre 2017 a Roma, presso il Roma Scout Center (Largo dello Scouting, 1); -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con votazione all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.592- 17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il gratuito patrocinio al Convegno dal titolo "Playing the Reality" come richiesto dalla dott.ssa Serena Latmiral in qualità di Legale rappresentante della SIPSIA.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio al Congresso dal titolo "Genitorialità" presentata dal dott. Paolo Capri in qualità di Presidente dell'AIPG (prot. n. 6177 del 14/09/2017); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà il 25 novembre 2017 presso l'Università Europa di Roma, Roma; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con votazione all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 593- 17)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il gratuito patrocinio al Congresso dal titolo "Genitorialità" presentata dal dott. Paolo Capri in qualità di Presidente dell'AIPG. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio al Convegno dal titolo "Chi ha paura della scuola – nuovi bisogni e desideri, sfide e proposte credibili" presentata dalla

dott.ssa Carmela Di Agresti in qualità di Presidente del Consorzio Universitario Humanitas (prot. n. 6235 del 18/09/2017);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà nei giorni 1 e 2 dicembre 2017 presso l’Università LUMSA di Roma;-----

- vista la nota prot. n. 6817 del 10/10/2017 con la quale è stato richiesto il rinvio del materiale del Convegno privo del logo dell’Ordine; -----

- visto il riscontro ricevuto (prot. n. 6874 del 12/10/2017);-----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con votazione all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 594- 17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Convegno dal titolo “Chi ha paura della scuola – nuovi bisogni e desideri, sfide e proposte credibili” come richiesto dalla dott.ssa Carmela Di Agresti in qualità di Presidente del Consorzio Universitario Humanitas. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo “La prevenzione e l’intervento nelle patologie cardiovascolari: un approccio multidisciplinare” presentata dalla dott.ssa Francesca Andronico in qualità di Coordinatore e Relatore (prot. n. 6575 del 02/10/2017);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si svolgerà il 18 novembre 2017 presso il Castello Orsini di Fiano Romano;-----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con votazione all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.595 - 17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio all’iniziativa dal titolo “La prevenzione e l’intervento nelle patologie cardiovascolari: un approccio multidisciplinare”

presentata dalla dott.ssa Francesca Andronico in qualità di Coordinatore e Relatore. -----

-----Il Consiglio-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il seminario gratuito dal titolo "Dimmi: che emoticon sei? Come gli insegnanti della scuola primaria possono favorire la comprensione, espressione, regolazione delle emozioni negli alunni" presentata dalla dott.ssa Fulvia Adragna in qualità di conduttrice del seminario (prot. n. 6834 del 11/10/2017);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si svolgerà il 25 novembre 2017 in Via dei Furi 43, Roma; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata non appaiono di rilevante interesse per la professione poiché il seminario sarà tenuto da un solo relatore ed è destinato ad un pubblico ristretto; -----

con votazione all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.597 - 17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di non concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "Dimmi: che emoticon sei? Come gli insegnanti della scuola primaria possono favorire la comprensione, espressione, regolazione delle emozioni negli alunni" presentata dalla dott.ssa Fulvia Adragna in qualità di conduttrice del seminario. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Master annuale in Psicologia Giuridica presentata dal dott. Ermanno D'Onofrio in qualità di legale rappresentante del CISPEF ONLUS (prot. n. 6701 del 06/10/2017); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si svolgerà il mese di novembre 2017 e settembre 2018 presso il CISPEF ONLUS ; -----

- Atteso che l'evento non risulta conforme ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito prevedendo un costo per la partecipazione; -----

con votazione all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n.598 - 17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di non concedere il gratuito patrocinio al Master annuale in Psicologia Giuridica come richiesto dal dott. Ermanno D'Onofrio in qualità di legale rappresentante del CISPEF ONLUS-----

Punto 23 bis all'o.d.g.: Discussione in merito ad attivazione incarico consulenziale concernente un'attività di monitoraggio e supervisione in merito all'attività di redazione di un manuale delle procedure per l'affidamento degli incarichi coerente con la normativa del Codice degli Appalti -----

-----Il Consiglio-----

- VISTA la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine...";-----

- VISTO il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con delibera n. 104 del 28/02/2011 e s.m.i.;-----

- VISTO in particolare l'art. 2 "Deliberazione del Consiglio e Responsabile del Procedimento", secondo cui "Il Direttore Amministrativo è il Responsabile Unico del Procedimento..."; -----

- VISTA la deliberazione del Consiglio n. 621 del 12/12/2016 con la quale sono stati individuati i servizi e le forniture necessari per l'esercizio finanziario 2016, nonché i criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità sulla base dei quali procedere all'affidamento degli stessi;-----

- Visto il contratto collettivo di secondo livello anno 2017 siglato dall'Amministrazione e dalle Parti sindacali, inerente, tra l'altro, al nuovo sistema premiante riguardante il personale dipendente;-----

- considerato che tra gli obiettivi assegnati rientra la redazione di un manuale delle procedure per l'affidamento di incarichi, servizi, forniture e lavori coerente con la normativa; -----

- preso atto della necessità, per il buon funzionamento dell'Ente, di dotarsi di un manuale, oltretutto rispondente alla normativa vigente, funzionale e operativo, che agevoli i dipendenti nell'espletamento delle loro attribuzioni; -----

- Rilevata, a tal fine, l'opportunità di procedere all'affidamento di un incarico consulenziale concernente l'attività di monitoraggio e di supervisione della

redazione di detto manuale, sia in fase di redazione che a seguito della stesura finale dello stesso; -----

- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto incarico consulenziale in € 9.000,00 (novemila/00 euro) omnicomprensivi;

con votazione 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) e 1 astenuto (La Selva);-----

-----delibera (n. 599 -17) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- l'attivazione di una consulenza professionale concernente l'attività di monitoraggio e di supervisione della redazione, a cura del personale dell'Ente, di un manuale delle procedure per l'affidamento di incarichi, servizi, forniture e lavori coerente con la normativa;-----

- di definire il costo massimo complessivo di detta consulenza in € 9.000,00 (novemila/00 euro) omnicomprensivi. -----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Punto 23 ter all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione sostegno all'iniziativa progettuale "Dal Trauma alla trama" -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----

- Vista la nota avente ad oggetto la richiesta di collaborazione alla progettazione e, in caso di esito positivo, alla realizzazione dell'iniziativa progettuale dal Trauma in trauma in fase di presentazione sul bando "Richieste di contributo al Fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo" presentata dal Presidente del Consorzio Farsi Prossimo – Società Cooperativa Sociale Onlus;-----

- Atteso che tra le finalità del Progetto sussiste il supporto psicologico ad adulti e bambini colpiti dal sisma nei nove comuni facenti parte della Comunità Montana del Velino”;-----

- Rilevato che all’Ordine viene richiesto in particolare la *“realizzazione di una ricerca intervento con l’obiettivo di: rilevare le variabili psicosociali relative al trauma e gli elementi simbolici e culturali condivisi dalla popolazione residente, attivare processi di rielaborazione condivisa del trauma e di valorizzazione delle risorse presenti; partecipare all’ideazione di percorsi laboratoriali, artistici, narrativi, generando e promuovendo elementi di connessione tra l sperimentazioni previste dal progetto e la creazione di un modello di intervento stabile e sostenibile per il superamento del trauma”*;-----

- Rilevato che l’Ordine intende sostenere tale progetto concernente tematiche di pertinenza degli psicologi sul tema, anche al fine di promuovere l’immagine professionale e la presenza qualificata sul territorio dello psicologo e negli scambi con altri professionisti;-----

- Rilevata la necessità e l’urgenza di fornire l’assenso dell’Ente alla proposta in esame, il cui progetto dovrà essere presentato quanto prima; -----

- Tenuto conto che per la suddetta collaborazione dell’Ente non vi sarà alcun onere a carico dell’Ordine;-----

con votazione 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini); e 1 astenuto (La Selva);-----

-----delibera (n. 600- 17) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di fornire la manifestazione di interesse a sostenere l’iniziativa progettuale dal Trauma in trauma in fase di presentazione sul bando “Richieste di contributo al Fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo” presentata dal Presidente del Consorzio Farsi Prossimo – Società Cooperativa Sociale Onlus.-----

Il Consiglio con voto all’unanimità dei/delle presenti (Piccinini, Stampa, Senes, Mancini, Velotti, Pelusi, Conte, Biondi, La Selva) demanda l’approvazione del verbale dell’odierna seduta alla prima riunione utile. -----

Alle ore 15.24 la seduta è chiusa. -----

ALLEGATI:-----

Punto 4 all’o.d.g.: verbale seduta del Consiglio dell’Ordine del 18/09/2017;-----

Punto 10 all’o.d.g.: documentazione circa Progetto Pre Solve per iniziativa con Confcommercio Frosinone; -----

Punto 11 all'o.d.g.: nota determinazione contributi anno 2018 iscritti all'Albo - art. 28, c. 6 lett. h), L. 56/89 (prot. n. 6615 del 03/10/2017); -----

Punto 13 all'o.d.g.: delibere presidenziali nn. 69 del 25/09/2017, 71 del 02/10/2017, n. 74 del 10/10/2017, n. 77 del 11/10/2017; -----

Punto 16 all'o.d.g.: schema cancellazione residui; -----

Punto 17 all'o.d.g.: schema II variazioni;-----

Punto 19 all'o.d.g.: bozza Protocollo di Intesa "Progetto di Psicologia Sociale";-----

Punto 20 all'o.d.g.: avviso ASL di Viterbo per una stabilizzazione di un pedagogista clinico (prot. n. 6754 del 09/10/2017); -----

Punto 21 all'o.d.g.: bozza programma SIPL0; -----

Punto 22 all'o.d.g.: richiesta proroga telelavoro personale dipendente (prot. n. 6928 del 13/10/2107); -----

Punto 23 all'o.d.g.: richiesta gratuito patrocinio Sipsia (prot. n. 6131 del 13/09/2017), richiesta gratuito patrocinio dott. Paolo Capri AIPG (prot. n. 6177 del 14/09/2017), richiesta gratuito patrocinio dott. dott.ssa Carmela Di Agresti Consorzio Universitario Humanitas (prot. n. 6235 del 18/09/2017) e Richiesta chiarimenti Consorzio Universitario Humanitas (prot. n. 6817 del 10/10/2017), richiesta gratuito patrocinio dott.ssa Francesca Andronico (prot. n. 6575 del 02/10/2017), richiesta gratuito patrocinio dott. Gabriele Di Mario (prot. n. 6586 del 02/10/2017), richiesta gratuito patrocinio dott.ssa Fulvia Adragna (prot. n. 6834 dell'11/10/2017), richiesta gratuito patrocinio dott. Ermanno D'Onofrio (prot. n. 6701 del 06/10/2017).-----

Il Presidente

La Consigliera Segretaria